

Toolkit di formazione sull'IA

AI PER IL LAVORO CON I GIOVANI

Migliorare il lavoro con i giovani attraverso l'IA
ai4youthwork.eu

Intelligenza artificiale per il lavoro con i giovani

| | |
|------------------------|---|
| Titolo del progetto | Partenariato di cooperazione nel settore della gioventù cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea - Accordo di sovvenzione n. 2023-2-IT03-KA220-YOU-000170929 |
| Titolo del risultato | Toolkit di formazione sull'IA |
| Numero del risultato | D5.2 |
| Versione del risultato | 1.0 |
| Data della versione | 15/09/2025 |
| Livello di diffusione | Pubblico |
| Traduzione a cura di | Angela Mangiullo |
| Autori | Miriam LANZETTA; Angela MANGIULLO; Vasilis TSEKOURAS; Alexandros SKOUFIAS; Dimitra SOFIANOU; Jorge MACHADO; Marta LIMA; Nicoleta ACOMI; Mykyta CHERVINSKYI; Ovidiu ACOMI |
| Collaboratori | Dovile IMBRASAITE; |
| Parole chiave | Lavoro giovanile, Intelligenza artificiale, Competenze AI, Giovani |
| DOI | 10.5281/zenodo.17091549 |

Dichiarazione di non responsabilità: questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 2023-2-IT03-KA220-YOU-000170929. Le opinioni e i pareri espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'autorità che ha concesso la sovvenzione. Né l'Unione Europea né l'autorità che ha concesso la sovvenzione possono essere ritenute responsabili per essi.



Il riutilizzo di questo documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution-Noncommercial 4.0 International (CC BY-NC 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/deed.en>). Ciò significa che è possibile copiare, condividere, adattare e utilizzare il materiale per scopi non commerciali, purché si indichi la fonte, si fornisca un link alla licenza e si specifichi se sono state apportate modifiche.



Cronologia del documento

| Versione | Data | Autore | Descrizione |
|----------|------------|---|--|
| V0.1 | 28/08/2025 | MACHADO Jorge, LIMA Marta | Prima bozza interna. Schema preliminare. |
| V0.2 | 05/09/2025 | ACOMI Ovidiu, LANZETTA Miriam, TSEKOURAS Vasilis | Seconda bozza interna. Prima revisione che integra i contenuti dei coautori e il feedback della revisione interna. |
| V1.0 | 15/09/2024 | MACHADO Jorge, LIMA Marta, IMBRASAITÉ Dovile | Versione finale. Revisione finale e correzioni editoriali. |

INDICE

| | |
|--|-----------|
| Sintesi | 4 |
| 1. Panoramica del progetto | 5 |
| 2. Metodologia | 8 |
| 3. Come utilizzare questo Toolkit | 10 |
| 3.1 Struttura dei piani dei workshop | 10 |
| 3.2 Accesso ai materiali didattici | 11 |
| 4. Programmi dei workshop | 12 |
| 4.1 Quando l'IA sbaglia | 12 |
| 4.2 L'IA nelle nostre vite | 16 |
| 4.3 Comprendere i pregiudizi dell'IA | 19 |
| 4.4 Come l'IA apprende e risponde | 22 |
| 4.5 L'IA dei miei sogni | 25 |
| 4.6 Persi nella traduzione | 29 |
| 4.7 Dammi il prompt giusto! | 32 |
| 4.8 Ti fideresti dell'IA? | 35 |
| 4.9 Progetta il tuo alleato AI | 38 |
| 4.10 AI Prompt LAB | 41 |
| 4.11 IA: amica, strumento o trappola? | 43 |
| 4.12 IA: falso o realtà? | 46 |
| 4.13 Codice verde: i giovani, l'intelligenza artificiale e il pianeta | 49 |
| 4.14 L'IA e il mio futuro: parliamone! | 52 |
| 4.15 L'AI Sidekick: diventa l'EROE della tua storia | 56 |
| 4.16 Chiedere e riflettere: creare spazi sicuri per un dialogo etico sull'IA | 60 |
| 5. Conclusioni | 63 |



SINTESI

Il **Toolkit per la formazione sull'IA** fornisce risorse pratiche per guidare i giovani nella comprensione e nell'uso responsabile dell'IA. È progettato per gli operatori giovanili che desiderano sviluppare competenze nell'ambito dell'IA, del pensiero critico e della consapevolezza delle tecnologie digitali.

Il toolkit offre **tre risultati principali**.

- Aumenta la tua capacità di integrare l'IA nel lavoro con i giovani.
- Fornisce piani di workshop pronti all'uso incentrati sull'apprendimento attivo.
- Sostenere l'adozione etica e responsabile dell'IA tra i giovani.

In questa raccolta troverai **16 piani di workshop**. Ogni programma include obiettivi, fasi dell'attività, istruzioni per la preparazione e l'attuazione, materiali di formazione e suggerimenti per il debriefing. I workshop sono semplici da realizzare e adattabili a diversi gruppi e contesti.

Il processo di progettazione è stato collaborativo. I partner hanno co-creato ogni programma per garantire la rilevanza per gli operatori giovanili di tutta Europa. Il contenuto riflette **esigenze reali, esempi pratici e approcci incentrati sui giovani**.

Il toolkit non è manuale teorico, ma uno strumento pratico che ti permette di prepararti in modo rapido e condurre una sessione formativa con sicurezza ed efficacia.

I giovani che partecipano a questi workshop acquisiranno:





- Una chiara comprensione di cosa sia l'IA e di come funzioni.
- Consapevolezza delle opportunità e dei rischi dei sistemi di IA.
- Competenze per porre domande, analizzare e fare scelte responsabili quando si utilizzano strumenti di IA.

Questa risorsa ti fornisce gli strumenti per preparare la prossima generazione a un futuro digitale modellato dall'IA, **supportando il tuo ruolo nella formazione di cittadini informati, responsabili e attivi**.

1. PANORAMICA DEL PROGETTO

Artificial Intelligence for Youth Work (AI4YouthWork) è un partenariato di cooperazione nel settore della gioventù cofinanziato da Erasmus+, il programma dell'Unione Europea a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa.

Il progetto riunisce quattro organizzazioni di quattro paesi europei:

| | |
|---|--|
|  Lascò (coordinatore) Azienda di innovazione digitale lascio.io |  TEAM4Excellence Organizzazione senza scopo di lucro trainingclub.eu |
|  Kyttaro Enallaktikon Anazitiseon Neon Organizzazione non governativa kean.gr |  Contextos Cooperativa sociale contextos.org.pt |



OBIETTIVI

Il progetto mira a **contribuire ad aumentare la capacità dei giovani professionisti di sfruttare il potenziale dell'IA per migliorare** la qualità, l'attrattiva e l'efficacia del loro lavoro.

Obiettivi specifici:

- **Identificare le competenze necessarie ai professionisti del settore giovanile** per integrare l'IA nel loro lavoro.
- Fornire ai **professionisti del settore giovanile** risorse di formazione e apprendimento per adottare soluzioni di IA affidabili e promuovere l'alfabetizzazione dei giovani in materia di IA.
- **Aumentare la consapevolezza** dei professionisti del settore giovanile e dei giovani sui vantaggi e i limiti dell'adozione dell'intelligenza artificiale.



RISULTATI CHIAVE

1 Quadro delle competenze in materia di IA per gli operatori giovanili.

Un **quadro** che identifica **le aree di competenza chiave, le conoscenze, gli atteggiamenti e le abilità** necessarie agli operatori giovanili per integrare efficacemente l'intelligenza artificiale nel loro lavoro e guidare i giovani nella navigazione di un futuro basato sull'IA.

2 Catalogo digitale delle esperienze di e-learning sull'IA.

Un catalogo digitale di **risorse didattiche aperte** sull'intelligenza artificiale per operatori giovanili in inglese, italiano, greco, portoghese e rumeno, pensato per promuovere ciascuna delle competenze descritte nel Quadro delle competenze.

3 Toolkit di formazione sull'IA.

Un **toolkit** per operatori giovanili, che include due componenti chiave:

(i) **Una mappa di soluzioni pertinenti e affidabili basate sull'IA** per il lavoro giovanile che soddisfano i requisiti definiti nelle *Linee guida etiche per un'IA affidabile*¹ dal Gruppo di esperti di alto livello sull'IA (AI HLEG), il gruppo di esperti indipendenti istituito dalla Commissione europea nel giugno 2018;

(ii) Una raccolta di **piani di workshop** per promuovere l'alfabetizzazione all'IA tra i giovani, incoraggiando il pensiero critico e l'uso responsabile dell'IA.

Per saperne di più:
www.ai4youthwork.eu



¹ Gruppo di esperti di alto livello sull'intelligenza artificiale (2018). *Linee guida etiche per un'IA affidabile*. <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai>

2. METODOLOGIA

Lo sviluppo del **Toolkit di formazione sull'IA** ha seguito un processo collaborativo e strutturato svolto tra aprile e agosto 2025. L'attenzione si è concentrata sulla co-progettazione di **16 piani di workshop incentrati sui giovani** e sulla creazione di materiali di formazione di supporto. Il processo mirava a fornire una risorsa pratica, coerente e accessibile per gli operatori giovanili.

Progettazione congiunta dei piani dei workshop

Il consorzio ha co-progettato **16 piani di workshop**. Ciascun piano è stato creato per sviluppare l'alfabetizzazione AI tra i giovani, rafforzare il pensiero critico e promuovere un uso responsabile delle tecnologie AI. La progettazione è stata guidata da metodologie di educazione non formale e apprendimento attivo, garantendo che i workshop fossero coinvolgenti, pratici e adattabili a contesti diversi.

Divisione delle responsabilità

La produzione dei piani dei workshop è stata condivisa tra i partner per bilanciare i contributi e garantire prospettive diverse:

- Contextos ha sviluppato 4 piani.
- TEAM4Excellence (T4E) ha sviluppato 4 piani.
- Lascò ha sviluppato 4 piani.
- Kytaro Enallaktikon Anazitiseon Neon (KEAN) ha sviluppato 4 piani.

Questa divisione ha permesso a ciascun partner di apportare la propria esperienza al toolkit, mantenendo uno standard comune.

Modello e struttura

Per garantire la coerenza, Contextos ha fornito un modello che include:

- Obiettivi del workshop.
- Piano dettagliato delle attività.
- Istruzioni per la preparazione e l'attuazione.
- Risorse formative e materiali didattici.

- Suggerimenti e linee guida per il debriefing.

Questa struttura ha garantito che ogni piano possa essere facilmente adottato dagli youth worker.

Materiali di supporto

Oltre ai piani dei workshop, i partner hanno prodotto presentazioni, modelli, fogli di lavoro e attività di valutazione. Sono state aggiunte indicazioni per il debriefing per aiutare gli youth worker a guidare la riflessione e a valutare i risultati dell'apprendimento dei partecipanti.

Revisione tra pari e pubblicazione

Una volta redatti i piani dei workshop, i partner hanno revisionato reciprocamente il proprio lavoro. Questo processo di revisione tra pari ha migliorato la qualità, allineato le metodologie e creato una voce coerente in tutta la pubblicazione. Il toolkit finale riunisce tutti i 16 piani e i relativi materiali di formazione in un'unica risorsa.

Traduzione e accessibilità

Per rendere il toolkit accessibile in tutta Europa, il consorzio ha tradotto la pubblicazione in tutte le lingue dei partner. Questo passo ha garantito un uso equo in diversi contesti nazionali e ha aumentato la portata della risorsa.

Grazie a questa metodologia, il **Toolkit di formazione sull'IA** è stato sviluppato come una risorsa pratica e inclusiva. Fornisce agli youth worker dei piani di workshop e materiali formativi pronti all'uso per rafforzare la comprensione dell'IA da parte dei giovani, promuovendo al contempo il pensiero critico e la cittadinanza digitale responsabile.

Dichiarazione di non responsabilità: gli strumenti menzionati in questo Toolkit sono presentati solo a scopo informativo e non devono essere interpretati come approvazioni da parte degli autori. Ti invitiamo a valutare in modo indipendente ogni strumento per determinarne l'idoneità alle tue esigenze specifiche prima di adottarlo.

3. COME UTILIZZARE QUESTO TOOLKIT

Questo Toolkit è stato progettato per **supportare gli operatori giovanili nell'organizzazione di workshop coinvolgenti, pratici e riflessivi sull'IA con i giovani**. Fornisce **piani di workshop pronti all'uso, materiali formativi e linee guida** per garantire che le attività siano facili da implementare in contesti e lingue diversi.

3.1 Struttura dei piani dei workshop

Ogni programma di workshop segue una struttura chiara e coerente, in modo da poter comprenderne rapidamente lo scopo e le modalità di realizzazione:

| | | |
|--|-----------------------------------|---|
| | Obiettivo principale | Obiettivo generale del workshop |
| | Risultati di apprendimento | Cosa ci si aspetta che i partecipanti acquisiscano in termini di conoscenze, abilità e attitudini. |
| | Durata | Durata consigliata della sessione. |
| | Formato | Opzioni di erogazione (in presenza, ibrida) e configurazione consigliata. |
| | Dimensione del gruppo | Numero di partecipanti per cui è stato progettato il workshop. |
| | Risorse e materiali | Cosa è necessario preparare prima della sessione (ad esempio, presentazione, proiettore, penne). |
| | Preparazione | Passaggi pratici per organizzare il workshop. |
| | Istruzioni | Guida dettagliata su come svolgere le attività, compresi i tempi suggeriti, le domande e i consigli per la facilitazione. |
| | Valutazione e debriefing | Metodi per riflettere e consolidare l'apprendimento |
| | Materiali didattici | I file di supporto necessari (presentazioni, dispense, fogli di riflessione, ecc.). |
| | Riferimenti | Risorse esterne per approfondimenti |

Ogni piano è progettato per essere adattabile: è possibile abbreviare, ampliare o modificare le attività a seconda delle dimensioni del gruppo, del tempo a disposizione o del contesto.

3.2 Accesso ai materiali didattici

Ogni workshop è accompagnato da **materiali di formazione** (*presentazioni, fogli di attività, modelli di riflessione, ecc.*), disponibili all'indirizzo <https://www.ai4youthwork.eu/en/training-materials/>

In ogni piano di workshop è presente un riferimento al nome del file, nel formato: [Numero piano workshop]_[Titolo workshop]_[Titolo materiale]. Ad esempio: *WP01_Quando l'IA sbaglia_Presentazione*)

Nella pagina web dedicata troverete i link a cinque cartelle, una per ogni lingua del progetto (*inglese, italiano, portoghese, greco e rumeno*). All'interno di ogni cartella, tutti i file sono denominati in modo coerente (*ad esempio, WP01_Quando l'IA sbaglia_Presentazione*) per facilitare l'abbinamento del riferimento nel piano del workshop con il file corrispondente nella cartella.

4. PROGRAMMI DEI WORKSHOP

4.1 Quando l'IA sbaglia



Obiettivo principale

Aiutare gli operatori giovanili a guidare con sicurezza i giovani nell'identificazione di contenuti falsi, distorti o generati dall'IA, promuovendo al contempo il pensiero critico e l'uso responsabile degli strumenti di IA generativa.



Risultati di apprendimento

Conoscenze

- Comprendere come vengono prodotti i contenuti generati dall'IA
- Riconoscere gli errori o i limiti tipici dei contenuti generati dall'IA
- Comprendere le questioni etiche relative alla disinformazione generata dall'IA

Competenze

- Valutare criticamente l'accuratezza e la credibilità dei contenuti generati dall'IA
- Identificare la disinformazione generata dall'IA e praticare la responsabilità digitale

Atteggiamenti

- Sviluppare una mentalità critica nei confronti delle informazioni digitali e dei contenuti generati dall'IA
- Valorizzare l'uso etico degli strumenti di IA e la comunicazione trasparente
- Incoraggiare l'uso responsabile degli strumenti di IA nelle pratiche di coinvolgimento dei giovani



Durata 60 minuti



Formato Di persona (consigliato), possibile anche in modalità ibrida



Dimensione del gruppo 10-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Presentazione
- Aula con proiettore e schermo (o monitor di grandi dimensioni), con spazio per lavoro di gruppo
- Penne, fogli di carta e fogli per le riflessioni



Preparazione

- Aprire le diapositive della presentazione sullo schermo
- Preparare le domande di debriefing sui fogli di riflessione



Istruzioni

1. Introduzione - (10 min)

Accogli i partecipanti e inizia introducendo l'argomento del workshop: capire come i contenuti generati dall'IA possano talvolta essere fuorvianti o errati. Illustra come l'IA sta diventando sempre più comune negli strumenti utilizzati quotidianamente dai giovani, come i chatbot o i generatori di contenuti, ma non sempre i risultati prodotti possono essere considerati accurati o affidabili. Concludi sottolineando l'importanza di sviluppare le capacità di pensiero critico necessarie per navigare in modo responsabile negli spazi basati sull'IA.

Chiedi ai partecipanti di raccontare se sono mai stati ingannati da un'immagine, un testo o un post generato dall'IA, o se hanno avuto un'esperienza strana o sorprendente utilizzando l'IA. Consenti uno o due brevi esempi. Concludi l'introduzione con un'attività rompicchiaccio che sensibilizzi i partecipanti su quanto possa essere difficile distinguere tra realtà e finzione quando è coinvolta l'IA.

Passaggi:

- Mostra una serie di 5 immagini reali e generate dall'intelligenza artificiale che sembrano reali presenti o utilizza quelle all'interno della presentazione.
- Chiedi: "È reale o generata dall'intelligenza artificiale?"
- Rivela le risposte e chiedi ai partecipanti di motivare la loro scelta.

Suggerimenti:

- Scegli esempi rilevanti per i giovani (ad esempio social media, celebrità, notizie).
- Rendi l'attività divertente e scegli immagini che possano generare una leggera confusione: questo dimostra il punto!

2. Abbinamento degli errori dell'IA (20 min)

Inizia presentando cinque tipi comuni di errori dell'IA utilizzando esempi semplici:

- Allucinazione: l'IA inventa informazioni false;
- Pregiudizio: i risultati riflettono stereotipi o supposizioni ingiuste;
- Inesattezza: le informazioni sono di fatto errate;
- Mancanza di contesto: l'IA interpreta erroneamente il tono, le sfumature o il significato;
- Eccessiva sicurezza: l'IA fornisce una risposta con eccessiva certezza.

Mostra queste categorie contenute all'interno della presentazione e spiega brevemente ciascuna di esse con un breve esempio. Successivamente, dividi i partecipanti in 2 gruppi e mostra 2-3 esempi reali di "errori" generati dall'IA. Ciascun gruppo dovrà analizzare gli esempi e lavorare insieme per decidere quale tipo di errore dell'IA è rappresentato in ciascun caso e perché. Dopodiché, esamina gli esempi insieme e lascia che ciascun gruppo condivida il proprio ragionamento. Incoraggia la discussione per chiarire eventuali dubbi.

3: Etica dell'IA (20 min)

Spiega ai partecipanti che spesso non basta individuare un'IA difettosa, ma è anche necessario decidere come reagire quando viene utilizzata in modo improprio o fraintesa. Presentate 3-5 brevi scenari di vita

reale (ad esempio, disinformazione sui social media in cui notizie generate dall'IA diffondono affermazioni false, o pregiudizi dell'IA nelle domande di lavoro in cui gli strumenti per la creazione di CV suggeriscono ruoli stereotipati, o problemi di integrità accademica in cui gli studenti presentano saggi generati dall'IA senza comprenderne il contenuto, ecc.) in cui i giovani potrebbero incontrare difficoltà con l'IA (ad esempio, disinformazione, pregiudizi o uso accademico inappropriato).

Dividete i partecipanti in 2-3 gruppi e assegna uno scenario.

Chiedi di scrivere una risposta a ciascuna delle seguenti domande:

- Cosa sta succedendo qui?
- Cosa fareste se vi trovaste in una situazione del genere?
- Come trasformereste questa situazione in un'occasione di apprendimento?

Dopo 10 minuti, invita ogni gruppo a presentare brevemente il proprio scenario e la propria soluzione. Concludi rafforzando il messaggio chiave: il tuo ruolo è quello di guidare la riflessione, garantire la sicurezza e promuovere un uso ponderato e responsabile dell'IA.



Valutazione e debriefing

Per chiudere la sessione, il facilitatore invita i partecipanti a riflettere su ciò che hanno imparato e su quanto si sentono sicuri nell'applicare i contenuti del workshop nella loro quotidianità.

I partecipanti completeranno una breve riflessione scritta su una scheda di feedback rispondendo a due domande:

- Cosa ho imparato oggi su come e perché l'IA può produrre contenuti falsi o distorti?
- Qual è un'azione concreta che intraprenderò per promuovere un uso responsabile dell'IA nella mia vita quotidiana?



Materiali di formazione

[WP01_ Quando l'IA sbaglia Presentazione](#)



Riferimenti

- Benson, M. (13 febbraio 2024). *Quiz reale o AI: riesci a capire la differenza?* Britannica Education. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://britannicaeducation.com/blog/quiz-real-or-ai/>
- Drapkin, A. (2 settembre 2025). *L'IA sbaglia: errori, sbagli e allucinazioni dell'IA (2023-2025)*. Tech.co. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://tech.co/news/list-ai-failures-mistakes-errors>

4.2 L'IA nelle nostre vite



Obiettivo principale

Aiutare i giovani ad acquisire sicurezza nel condurre riflessioni sulla presenza pervasiva dell'IA nella vita quotidiana e fornire strategie per creare contenuti etici e responsabili utilizzando strumenti di IA.



Risultati di apprendimento

Conoscenze

- Comprendere i modi più comuni in cui l'IA è integrata negli strumenti e nelle piattaforme digitali quotidiane.
- Riconoscere le implicazioni della presenza dell'IA sui dati personali, sulla privacy e sulle abitudini digitali.
- Identificare le considerazioni etiche fondamentali quando si utilizza l'IA per la creazione di contenuti.

Competenze

- Facilitare discussioni aperte e critiche sulle interazioni quotidiane con l'IA.
- Valutare le implicazioni etiche dei contenuti generati dall'IA e della loro creazione.
- Sviluppare competenze pratiche nell'uso creativo degli strumenti di IA nella creazione di contenuti.

Atteggiamenti

- Promuovere una mentalità proattiva, curiosa e critica nei confronti del ruolo dell'IA nella vita personale e pubblica.
- Valorizzare i principi etici, la trasparenza e le pratiche responsabili nella creazione di contenuti basati sull'IA.



Durata 60 minuti



Formato Di persona (consigliato), possibile anche in modalità ibrida



Dimensione del gruppo 10-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Slide di presentazione
- Sala con proiettore e schermo (o monitor di grandi dimensioni), con spazio per lavori in piccoli gruppi.
- Penne
- Fogli di carta di grandi dimensioni
- Accesso a DALL-E o ChatGPT



Preparazione

- Apri le diapositive della presentazione sullo schermo.
- Prepara delle aree per il lavoro in piccoli gruppi.



Istruzioni

1. Introduzione - (10 min)

Accogli i partecipanti e presenta l'argomento del workshop: "L'IA nelle nostre vite". Introduci sostenendo che l'IA non è più solo un concetto futuristico, ma è profondamente integrata nelle nostre esperienze digitali quotidiane, spesso senza che ce ne rendiamo conto. Sottolinea che, oltre a individuare gli errori dell'IA, è fondamentale comprenderne la presenza costante, il suo impatto e come utilizzarla in modo ponderato e responsabile, soprattutto quando si creano contenuti.

Chiedi:

- In quale ambito pensi che l'IA sia già una presenza costante nella nostra vita quotidiana?
- In che modo potresti interagire con l'IA senza nemmeno rendertene conto? (ad esempio, algoritmi dei social media, consigli di streaming, assistenti intelligenti, testo predittivo, filtri fotografici, giochi online).

Lascia spazio ad alcuni brevi esempi e osservazioni da parte dei partecipanti.

2: Attività: creazione di contenuti con l'IA (20 min)

Presenta ai partecipanti un ventaglio di diversi strumenti gratuiti e accessibili per la creazione di contenuti AI che reputi comunemente utilizzati dai giovani. Illustra brevemente come questi strumenti possono essere utilizzati per generare testi, immagini o contenuti multimediali ed evidenziate i loro usi pratici nel contesto giovanile (ad esempio, compiti scolastici, narrazione, social media, presentazioni).

Dividi i partecipanti in 2-3 piccoli gruppi. Ogni gruppo seleziona uno strumento di IA per creare testo o immagini (DALL-E o ChatGPT) e creerà un breve contenuto utilizzando un prompt scritto autonomamente. Potrebbe trattarsi di un racconto breve, un poster, un post sui social media, un'immagine o un'idea per una mini-campagna. Incoraggia la creatività, senza trascurare di considerare e discutere le implicazioni etiche di ciò che stanno creando. Se necessario, suggerisci idee o argomenti per i prompt (ad esempio, benessere digitale, consapevolezza ambientale).

Organizza una breve sessione di condivisione in cui i gruppi possono presentare le loro creazioni e riflettere su:

- Come ha funzionato lo strumento
- Quali sfide o preoccupazioni hanno notato
- Come guiderebbero un pari nell'uso di questo strumento



Valutazione e debriefing

Riassumi brevemente i punti principali: l'IA è profondamente radicata nelle nostre vite e, come giovani, non dobbiamo solo consumare contenuti generati dall'IA, ma anche crearli in modo responsabile ed etico.

Invita i partecipanti a completare una breve riflessione scritta utilizzando le seguenti domande di debriefing:

- Qual è un modo in cui ora vedo l'IA svolgere un ruolo nella mia vita quotidiana che prima non avevo considerato?
- Qual è una considerazione etica che solleverei quando discuto della creazione di contenuti con l'IA con i giovani?



Materiali di formazione

[WPO2_L'IA nelle nostre vite_Presentazione](#)



Riferimenti

- Blend. (23 dicembre 2024). *I 12 migliori strumenti di IA da utilizzare per la creazione di contenuti*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.getblend.com/blog/10-best-ai-tools-to-use-for-content-creation/>

4.3 Comprendere i pregiudizi dell'IA



Obiettivo principale

Aiutare i giovani a comprendere come i sistemi di IA prendono le decisioni, riflettere su chi ha la responsabilità quando le cose vanno male e sostenere i giovani nel pensare in modo critico all'equità, ai pregiudizi e alla responsabilità negli ambienti basati sull'IA.



Risultati di apprendimento

Conoscenze

- Comprendere modelli semplificati di come l'IA "decide" (ad esempio parole chiave, riconoscimento di modelli, punteggi);
- Identificare i tipi di errori e pregiudizi che si verificano nel processo decisionale dell'IA;
- Conoscere chi sono gli attori chiave nei sistemi basati sull'IA (sviluppatori, piattaforme, utenti, moderatori).

Competenze

- Spiegare come e perché i sistemi di IA possono produrre risultati falsi, distorti o dannosi
- Riflettere sul proprio ruolo e sui loro diritti quando interagiscono con i sistemi di IA

Atteggiamenti

- Promuovere l'equità e la responsabilità condivisa nell'uso dell'IA
- Incoraggiare la trasparenza e lo scetticismo nei confronti delle decisioni basate sull'IA
- Sostenere l'azione dei giovani nel mettere in discussione e rispondere ai risultati automatizzati



Durata 60 minuti



Formato Di persona (consigliato), possibile anche in modalità ibrida



Dimensione del gruppo 10-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Slide di presentazione
- Lavagna bianca o lavagna a fogli mobili per le risposte condivise
- Sala con proiettore e schermo (o monitor di grandi dimensioni), con spazio per lavori in piccoli gruppi.
- Copie stampate per il gioco di abbinamento



Preparazione

- Aprire le diapositive della presentazione sullo schermo
- Preparare le domande di debriefing sui fogli di riflessione



Istruzioni

1. Introduzione - (5-7 min)

Inizia il workshop chiedendo ai partecipanti chi ritengono sia responsabile quando l'IA prende una decisione, ad esempio rimuovere un post, segnalare uno studente o raccomandare contenuti. Spiega che l'IA è sempre più coinvolta nelle decisioni quotidiane che riguardano i giovani, ma che questi sistemi spesso mancano di contesto e possono riflettere pregiudizi nascosti derivanti dai loro dati o dalla loro progettazione. Questo workshop esplorerà come vengono prese le decisioni dell'IA, dove possono verificarsi errori e come rispondere in modo ponderato e critico.

2: Attività 1: Abbina il cervello dell'IA (20 min)

L'obiettivo è aiutare i partecipanti a comprendere i modi semplificati in cui l'IA "pensa" e i tipi di logica alla base delle decisioni automatizzate comuni. Iniziate introducendo brevemente i cinque tipi di logica decisionale dell'IA:

- Riconoscimento di schemi
- Attivazione tramite parola chiave
- Sistema a punteggio
- Livello di confidenza
- Distorsione dai dati di addestramento

Quindi, dividi i partecipanti in 2 piccoli gruppi e distribuisci a ciascun gruppo 5 schede con i casi. Ogni gruppo discute gli esempi e "abbina" ciascuna scheda a uno dei tipi di cervello AI, come in un gioco di abbinamento. Incoraggia i gruppi a considerare l'attività come un puzzle: il loro compito è quello di collegare il caso alla logica decisionale corretta. Dopo 10-12 minuti, riunite i gruppi e rivedete insieme gli abbinamenti, incoraggiando la discussione sul ragionamento e sulle possibili implicazioni di ciascun tipo di decisione.

3: Attività 2: Rivela i pregiudizi Challenge (20 min)

L'obiettivo è mostrare come i sistemi di IA possano produrre risultati distorti a causa di dati errati, ipotesi limitate o punti ciechi culturali. Dividete i partecipanti in 2 gruppi, ciascuno dei quali riceverà due esempi di casi di IA e un foglio su cui scrivere. Per ogni caso, discutono e identificano il tipo di pregiudizio coinvolto, considerano chi potrebbe essere danneggiato o escluso dal sistema e propongono un'azione per tre ruoli: uno sviluppatore (per migliorare il sistema), un operatore giovanile (per sostenere il giovane interessato) e la piattaforma (per garantire un uso responsabile). Dopo aver esaminato i casi, ogni gruppo presenta uno dei propri esempi e le soluzioni proposte al gruppo più ampio per la discussione.



Valutazione e debriefing

Per concludere il workshop, riassumi brevemente le principali intuizioni: l'IA prende decisioni basate su modelli e dati limitati, che possono portare a risultati distorti o ingiusti. La supervisione umana è essenziale per garantire l'equità e la comprensione.

Invita i partecipanti a riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono applicarlo nella loro pratica.

Domande di riflessione (verbali o scritte):

- Qual è una cosa che ho imparato su come l'IA prende le decisioni?
- Cosa direi a un giovane che è stato danneggiato o confuso da un errore dell'IA?



Materiali di formazione

[WP03 Pregiudizi dell'IA Presentazione](#)

[WP03 Abbina il tipo di cervello dell'IA](#)



Riferimenti

- Biblioteche dell'Università di Toronto. (n.d.). *Dataset, pregiudizi e discriminazione*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://guides.library.utoronto.ca/c.php?g=735513&p=5297043>
- Chapman University. (n.d.). *Bias in AI*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.chapman.edu/ai/bias-in-ai.aspx>
- Tiku, N., Schaul, K., & Chen, S. Y. (1 novembre 2023). *Ecco come i generatori di immagini basati sull'intelligenza artificiale vedono il mondo: stereotipi rivelati nelle immagini generate dall'intelligenza artificiale*. The Washington Post. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.washingtonpost.com/technology/interactive/2023/ai-generated-images-bias-racism-sexism-stereotypes/>
- iSuperSmart. (6 marzo 2025). *Il pregiudizio nascosto dell'IA: come le macchine riflettono i nostri difetti e cosa possiamo fare al riguardo*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.isupersmart.com/the-hidden-bias-of-ai-how-machines-reflect-our-flaws-and-what-we-can-do-about-it/>
- Elevatus. (19 giugno 2023). *Ridurre al minimo gli effetti del pregiudizio dell'IA nelle assunzioni: una guida pratica*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.elevatus.io/blog/ai-hiring-bias/>

4.4 Come l'IA apprende e risponde



Obiettivo principale

Comprendere i processi fondamentali alla base dell'apprendimento dell'IA e dell'ingegneria dei prompt, consentendo di introdurre i giovani all'alfabetizzazione tecnica dell'IA in modo accessibile e pratico.



Risultati di apprendimento

Conoscenze

- Comprendere il processo di base di addestramento dell'IA (apprendimento supervisionato e rinforzo)
- Riconoscere come i sistemi di IA effettuano previsioni e come i prompt influenzano i risultati
- Identificare i rischi e i limiti nel comportamento dei modelli di IA e nell'interazione con l'utente

Competenze

- Testare e perfezionare i risultati degli strumenti di IA attraverso l'ingegneria dei prompt
- Supportare la discussione critica su come l'IA risponde, migliora o fallisce in vari compiti

Atteggiamenti

- Sviluppare curiosità e fiducia nei concetti tecnici dell'IA
- Sperimentare e mettere in discussione i sistemi di IA
- Valorizzare la chiarezza, l'equità e l'inclusione nel modo in cui i sistemi di IA vengono addestrati e utilizzati



Durata 60 minuti



Formato Di persona (consigliato) o ibrido



Dimensione del gruppo 10-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Mazze di carte stampate relative al processo di formazione (sia per l'apprendimento supervisionato che per quello rinforzato)
- Smartphone con accesso a ChatGPT o Google Gemini (versione gratuita)
- Carta, penne, lavagne a fogli mobili
- Sala con proiettore e schermo, tavoli per gruppi e diapositive sulle nozioni di base dell'apprendimento dell'IA e sulla struttura dei prompt.



Preparazione

- Prepara due set di percorsi formativi, ciascuno con titoli e descrizioni delle diverse fasi, in modo che possano essere mescolati per l'attività di ordinamento nei gruppi.
- Assicurarsi che ChatGPT (o strumenti simili) sia disponibile per l'attività di prompt.
- Caricare la presentazione con diapositive che introducono: apprendimento supervisionato vs. apprendimento per rinforzo, strutture dei prompt.



Istruzioni

1. Introduzione (10 min)

Introduci brevemente come le IA "apprendono" riconoscendo modelli e rispondendo alle istruzioni dell'utente (prompt). Chiarisci che non c'è alcun "pensiero": l'IA reagisce solo ai dati e al contesto su cui è stata addestrata. Il workshop esplorerà due processi fondamentali: come viene addestrata l'IA e come comunichiamo con essa.

2: Attività 1: Come apprende l'IA (20 min)

L'obiettivo dell'attività è visualizzare la logica reale e i limiti dell'addestramento dell'IA. Dividere i partecipanti in 2 gruppi (diapositiva n. 5). Ogni gruppo riceve un mazzo di carte mescolate che rappresentano un processo di addestramento:

- Gruppo A: Apprendimento supervisionato (ad es. riconoscimento di immagini di cani)
- Gruppo B: Apprendimento per rinforzo (ad es. IA di un gioco semplice)

Ogni mazzo di carte contiene il titolo di una fase (ad es. "Etichettare i dati") e una definizione. I gruppi devono abbinare i titoli alle definizioni e disporli nell'ordine corretto.

Dopo aver ordinato le carte, ogni gruppo presenta la propria sequenza agli altri. Il facilitatore chiede:

- Perché avete disposto i passaggi in questo ordine?
- Cosa "impara" l'IA in ogni fase?
- Dove potrebbero verificarsi errori o distorsioni in questo processo?

Concludi sottolineando le differenze tra il processo di apprendimento supervisionato e quello di rinforzo e dove ciascuno di essi può fallire.

3: Attività 2: Battaglia di prompt (20 min)

L'obiettivo dell'attività è mostrare come il linguaggio modella l'output dell'IA e come migliorarlo. Introdurre gli elementi fondamentali del prompt: ruolo, compito, tono, formato. Dividere i partecipanti in 2 gruppi. Assegna loro un compito, ad esempio "Crea un post per una campagna sulle abitudini digitali sane". Ogni gruppo scrive un prompt efficace, lo inserisce in ChatGPT e raccoglie i risultati. I partecipanti sono incoraggiati a riscrivere o perfezionare il loro prompt più volte fino a quando non sono soddisfatti del risultato finale.

Al termine, i gruppi presentano i loro risultati, quindi riflettono:

- Cosa ha funzionato bene?
- Cosa potrebbe essere migliorato?
- Quale risultato è risultato più utile o pertinente?

Concludete suggerendo ai partecipanti come strutturare prompt migliori.



Valutazione e debriefing

Per concludere il workshop, riassumi brevemente i concetti principali:

L'IA apprende dai dati, non dalla comprensione, e le sue risposte sono influenzate dal modo in cui comunichiamo con essa. Con la giusta guida, i giovani possono assumere un maggiore controllo sulle loro interazioni con l'IA comprendendo come è costruita e come "comunicare" con essa in modo efficace.

Invita i partecipanti a riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono applicarlo nel lavoro con i giovani.

Domande di riflessione:

- Qual è una cosa che ho imparato su come l'IA apprende o risponde agli input?
- Come potrei aiutare un amico a migliorare il modo in cui utilizza strumenti di IA come ChatGPT?



Materiali di formazione

[WPO4 Come l'IA apprende e risponde Presentazione](#)

[WPO4 Set di schede sull'apprendimento supervisionato](#)



Riferimenti

- Belcic, I., & Stryker, C. (28 dicembre 2024). *Che cos'è l'apprendimento supervisionato?* IBM. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.ibm.com/think/topics/supervised-learning>
- Schulhoff, S. (23 ottobre 2024). *Guida all'ingegneria dei prompt: Introduzione. Learn Prompting.* Estratto il 9 settembre 2025 da <https://learnprompting.org/docs/introduction>
- Amazon Web Services. (n.d.). *Che cos'è l'apprendimento per rinforzo?* Estratto il 9 settembre 2025 da <https://aws.amazon.com/what-is/reinforcement-learning/>

4.5 L'IA dei miei sogni



Obiettivo principale

Aiutare i giovani a esplorare e sperimentare come l'intelligenza artificiale possa supportare e stimolare la collaborazione umana, coinvolgendoli in un apprendimento attivo utilizzando strumenti come Gemini.



Risultati di apprendimento

- Definire cos'è un assistente AI e come può supportare il lavoro di squadra
- Identificare gli strumenti di collaborazione AI comunemente utilizzati
- Valutare criticamente i risultati generati dall'IA, identificandone i punti di forza e i limiti
- Riflettere su quando e come è appropriato utilizzare l'IA in modo responsabile in un gruppo di lavoro



Durata 60 minuti + 5 minuti per riassumere le idee



Formato Online o di persona



Dimensione del gruppo 15 partecipanti



Risorse e materiali

- Computer portatile e accesso a Internet per ogni partecipante o gruppo.
- Proiettore o schermo di grandi dimensioni.
- Account Gemini per i facilitatori e i partecipanti
- Modello di lavagna per brainstorming..



Preparazione

Configurazione online:

- Breakout rooms
- Ogni gruppo dovrebbe essere dotato di una lavagna per brainstorming

Configurazione in presenza:

- Tavoli per lavori in piccoli gruppi
- Opzionale: pennarelli o supporti visivi per stimolare la creatività



Istruzioni

Introduzione, attività di rompighiaccio (15 min)

Attiva l'immaginazione dei partecipanti ponendo loro 3 domande guida, così da consentire la condivisione di idee sulla collaborazione nell'ambito dell'IA.

- Immagina l'assistente IA dei tuoi sogni e da un nome.
- Cosa può fare il tuo assistente AI?
- In che modo ti aiuta a collaborare?

Ogni partecipante condividerà la propria opinione per non più di 1 minuto. Puoi offrire il tuo supporto scrivendo le idee dei partecipanti su una lavagna. Concludi l'attività di rompighiaccio con domande aperte come:

"Ti fideresti del tuo assistente AI all'interno di un gruppo di lavoro?"

"In che modo potrebbe aiutare o danneggiare il lavoro di squadra?"

Come funziona l'IA nei gruppi di lavoro (20 min)

In questa fase, i facilitatori aiutano gli studenti a costruire una comprensione di base dell'IA.

Trova e presenta esempi di strumenti di IA utilizzati nella collaborazione (ad esempio, Slack, Miro, Google Workspace, Gemini, Microsoft Teams). Utilizza immagini e storie facilmente comprensibili, quindi chiedi al gruppo:

"Quali tra questi strumenti hai mai utilizzato? Cosa ha funzionato? Cosa non ha funzionato?"

Stimola la riflessione chiedendo:

- Vi fidereste dell'IA per organizzare il vostro lavoro di squadra?
- Cosa dovrebbero continuare a fare gli esseri umani senza l'IA?
- Come possiamo assicurarci che l'IA venga utilizzata in modo responsabile?

Co-creazione con l'IA (40 min)

Spiega al gruppo che lavoreranno insieme per organizzare e perfezionare le idee emerse durante la precedente sessione di brainstorming utilizzando Google Gemini, un assistente AI che aiuta a raggruppare e riassumere i contenuti.

Assegna o lascia che i partecipanti si riorganizzino in piccoli gruppi.

I partecipanti dovrebbero già avere raccolto le loro idee iniziali, sia visivamente su Canva che scritte su carta o post-it.

Ogni gruppo lavorerà insieme utilizzando un dispositivo condiviso con accesso a Gemini.

Ogni membro del gruppo contribuisce con 1-2 idee alla lista. Insieme, preparano una lista completa di idee da inserire in Gemini.

Organizzare:

Chiedi ai gruppi di copiare il loro elenco di idee in Gemini con questo suggerimento:

"Organizza questo elenco di idee in 3 o 4 gruppi tematici e dai un nome a ciascun gruppo".

Una volta che Gemini risponde con i cluster e i nomi, il gruppo dovrà:

- Riesamina i raggruppamenti
- Riscrivere l'elenco su carta o su Canva per riflettere la struttura dei cluster
- Rinominare i cluster secondo necessità

Riassumere:

Per ogni cluster, il gruppo incolla gli elementi nuovamente in Gemini e chiede:

"Riassumi queste idee in 1-2 frasi".

Scrivono o incollano ogni riassunto accanto ai titoli dei cluster.

Riflettere: "Il riassunto corrisponde a ciò che intendevamo?"

Al termine dell'attività, lascia che il gruppo discuta e modifichi i cluster se necessario, ricordando loro che "L'IA aiuta, ma siete voi a prendere la decisione finale".

Conclusione e riflessione (5 min)

Discutete:

"Gemini è stato utile o ha creato confusione?"

"L'IA vi ha aiutato a raggiungere un accordo più rapidamente o avete dovuto rielaborare i suoi suggerimenti?"

"Ti fideresti dell'IA per organizzare i tuoi compiti scolastici o i progetti di gruppo?"



Valutazione e debriefing

Al termine del workshop, il facilitatore coinvolgerà i partecipanti in un debriefing guidato per consolidare l'apprendimento, incoraggiare le riflessioni e valutare l'efficacia della sessione.

Il facilitatore condurrà una breve discussione aperta utilizzando domande di riflessione mirate, incoraggiando i partecipanti a esprimere ciò che hanno imparato e le loro prospettive. Queste possono includere:

- "Cosa ti ha sorpreso dell'uso dell'IA oggi?"
- "In che modo l'IA ti ha aiutato a migliorare il lavoro del tuo gruppo?"
- "Ti fideresti dell'IA in un contesto di lavoro di squadra reale? Perché sì o perché no?"

Questo dialogo incoraggia la metacognizione e aiuta il facilitatore a valutare quanto i partecipanti abbiano compreso i concetti chiave (ad esempio, l'uso responsabile dell'IA, le dinamiche di collaborazione).



Materiali di formazione

[WP05 Lavagna per il brainstorming](#)

[WP05 Lavagna per il brainstorming](#) versione stampabile

[WP05 Collaborare utilizzando l'IA Guida](#)



Riferimenti

- Humboldt Institute for Internet and Society (HIIG). (17 luglio 2024). *Al sotto supervisione: abbiamo bisogno di "esseri umani nel ciclo"?* Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.hiig.de/en/ai-under-supervision-human-in-the-loop/>
- Sands, M. (19 novembre 2024). *Rapporto sulla collaborazione con l'IA: "Usare" l'IA non è sufficiente.* Atlassian. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.atlassian.com/blog/productivity/ai-collaboration-report>

4.6 Persi nella traduzione



Obiettivo principale

Aiutare i giovani a esplorare come gli strumenti di IA possono supportare una comunicazione inclusiva, multilingue e accessibile in tempo reale e riflettere sul loro impatto e sui loro limiti.



Risultati di apprendimento

- Riconoscere come l'IA supporta la comunicazione tra le lingue
- Identificare gli strumenti che consentono la traduzione, la trascrizione e la conversione da voce a testo in tempo reale
- Riflettere criticamente sull'inclusività e sui limiti della comunicazione basata sull'IA
- Sperimentare strumenti che aiutano a superare le barriere linguistiche o di accessibilità.
- Sviluppare la consapevolezza delle pratiche inclusive nella comunicazione digitale



Durata 2,5 ore



Formato Di persona



Dimensione del gruppo 15 partecipanti



Risorse e materiali

Per il facilitatore:

- Un computer portatile con connessione a Internet
- Proiettore o schermo di grandi dimensioni per la visione di gruppo
- Altoparlanti o impianto audio (per riprodurre videoclip)
- Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca + pennarelli (per riflessioni o appunti)
- Dispense stampate (facoltativo) o accesso a risorse digitali

Per i partecipanti (uso individuale o di gruppo):

- Dispositivi con accesso a Internet (laptop, tablet o smartphone)
- Accesso a strumenti di IA (la maggior parte sono gratuiti o hanno versioni freemium)



Preparazione

Testare tutti gli strumenti di IA sui dispositivi che verranno utilizzati:

- Verificare la compatibilità con i browser e i tipi di dispositivo.
- Assicurarsi che gli strumenti non richiedano account a pagamento per le funzioni di base.

Allestire la sala:

- Organizza i tavoli per piccoli gruppi.
- Assicurarsi che l'audio sia udibile da tutti.

- Fornire spazio per la riflessione o il feedback visivo (lavagna bianca, post-it, ecc.).



Istruzioni

Attività rompighiaccio (15 min)

Il facilitatore mostra ai partecipanti traduzioni divertenti o sorprendenti. A coppie, i partecipanti cercano di indovinare il messaggio originale.

Stimola una breve discussione:

- Perché le cose si perdono nella traduzione?
- Hai mai usato l'intelligenza artificiale per capire qualcun altro?

IA e comunicazione inclusiva (20 min)

Il facilitatore mostra alcuni esempi di come l'IA aiuti con la

1. Traduzione in tempo reale
2. Strumenti di sintesi vocale e accessibilità.

Quindi, chiedi al gruppo

- In quali ambiti della vostra vita o della vostra comunità questi strumenti potrebbero essere utili?
- Chi ne beneficia maggiormente?

Sfida multilingue con strumenti di IA (40 min)

Il facilitatore divide i partecipanti in gruppi più piccoli. Ogni gruppo riceve un mini compito:

1. Tradurre un breve dialogo in 3 lingue utilizzando strumenti di IA
2. Utilizzare la funzione voce-testo per trascrivere un messaggio vocale
3. Utilizzare la sintesi vocale per "leggere ad alta voce" il risultato dell'IA

Per completare il compito, i facilitatori possono scegliere o creare un dialogo breve e divertente (4-6 righe) oppure utilizzare questo video preselezionato: [GPT | Cortometraggio comico sull'IA \(realizzato senza IA\)](#)

È inclusivo? (20 min)

Ogni gruppo risponde:

- Chi potrebbe essere escluso da questo strumento?
- Gli accenti, i dialetti o le differenze linguistiche vengono compresi?
- La traduzione è inclusiva (ad esempio, neutra dal punto di vista del genere)?
- Tutti possono accedere o utilizzare facilmente lo strumento?

Ogni gruppo condivide una riflessione con la classe.

Carta della comunicazione inclusiva (30 min)

Creare un poster o un documento digitale con i suggerimenti e i principi generati dal gruppo

Come dovremmo utilizzare l'IA per rendere la comunicazione più inclusiva?

I facilitatori possono suggerire queste domande:

- Controllare sempre le traduzioni quando...
- Includere didascalie per...
- Evita strumenti che...
- Assicurati che tutti i membri del gruppo possano...



Valutazione e debriefing

Al termine del workshop, il facilitatore condurrà una sessione di debriefing strutturata e raccoglierà i feedback dei partecipanti per riflettere sull'esperienza e valutare i risultati dell'apprendimento. Questa fase serve sia come momento di autoriflessione per i partecipanti sia come strumento di valutazione per i facilitatori per migliorare le sessioni future.

Il facilitatore invita i partecipanti a riflettere sulla sessione utilizzando domande aperte:

- Cosa avete imparato oggi sulla comunicazione con l'IA?
- Cosa ti ha sorpreso o impressionato degli strumenti che hai provato?
- Quando gli strumenti hanno funzionato bene e quando hanno fallito?
- Ti fideresti dell'IA per aiutarti in conversazioni o progetti reali? Perché sì o perché no?
- In che cosa gli esseri umani sono ancora più bravi dell'IA nella comunicazione?

Questa conversazione consente ai partecipanti di elaborare la loro esperienza e il facilitatore può osservare quanto i partecipanti si siano impegnati nel raggiungimento degli obiettivi del workshop (ad esempio, pensiero critico, alfabetizzazione sull'IA, consapevolezza dell'inclusività).



Materiali di formazione

[GPT | Cortometraggio comico sull'IA \(realizzato senza IA\)](#)

[WPO6 Comunicare con l'IA Presentazione](#)



Riferimenti

- Press, G. (28 luglio 2023). *Dimostrare perché l'IA non è in grado di fornire traduzioni di alta qualità*. Forbes. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.forbes.com/sites/gilpress/2023/07/28/demonstrating-why-ai-cant-do-high-quality-translation/>
- Bored Panda. (15 luglio 2025). *139 traduzioni fallite che vi faranno rotolare dal ridere*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.boredpanda.com/translation-fails/>

4.7 Dammi il prompt giusto!



Obiettivo principale

Fornire ai giovani le competenze necessarie per elaborare suggerimenti efficaci per gli strumenti di IA.



Risultati di apprendimento

- Comprendere cos'è il prompt engineering e perché è importante.
- Identificare i componenti chiave di prompt efficaci
- Applicare strategie di prompting a diversi strumenti di IA
- Utilizzare tecniche di prompting quali l'assegnazione di ruoli, istruzioni dettagliate ed esempi per perfezionare i risultati
- Valutare e perfezionare i contenuti generati dall'IA in base al contesto, alla chiarezza e all'accuratezza



Durata 2 ore



Formato Di persona



Dimensione del gruppo 16 partecipanti



Risorse e materiali

Per il facilitatore:

- Un computer portatile con connessione a Internet
- Proiettore o schermo di grandi dimensioni
- Timer o dispositivo per il controllo del tempo
- Strumenti di IA disponibili per la dimostrazione
- Guida Tascabile (1 per partecipante o accesso digitale)
- Modulo di valutazione e riflessione (digitale o cartaceo)
- Schede per attività di gruppo (opzionali: schede con idee di prompt per sfide immediate)
- Lavagna a fogli mobili, lavagna bianca

Per i partecipanti (uso individuale o di gruppo):

- Dispositivi con accesso a Internet (laptop, tablet o smartphone)
- Accesso a strumenti di IA (la maggior parte sono gratuiti o hanno versioni freemium)

Assicurarsi che tutti i partecipanti possano accedere ad almeno uno di questi:

- ChatGPT
- Bing Chat (Copilot)
- Canva Magic Write (se è prevista la creazione di contenuti visivi)
- Notion AI (se disponibile)

Assicurati che questi strumenti siano:

- Accessibili sui dispositivi utilizzati (browser/dispositivi mobili)

- Testati in anticipo con prompt di esempio
- Utilizzati in conformità con la politica della tua scuola/organizzazione



Preparazione

Prova tutti gli strumenti di IA sui dispositivi che intendi utilizzare:

- Verifica la compatibilità con i browser e i tipi di dispositivo.
- Assicurarsi che gli strumenti non richiedano account a pagamento per le funzioni di base.

Allestire la sala:

- Organizza i tavoli per piccoli gruppi.
- Fornire spazio per la riflessione o il feedback visivo (lavagna bianca, post-it, ecc.).



Istruzioni

Attività di rompighiaccio (15 min)

Chiedi a tutti i partecipanti di aprire Chat GPT (o un altro strumento di IA) sul proprio dispositivo.

Fornisci a tutti i partecipanti lo stesso vago suggerimento:

"Scrivi qualcosa sui cani"

Lascia che inviino la richiesta e incoraggia i partecipanti ad osservare il risultato.

Fornisci un secondo prompt più specifico:

"Sei un veterinario che scrive un post sul blog per giovani proprietari di animali domestici. Scrivi 5 consigli di sicurezza su come possedere un cane".

I partecipanti confrontano i risultati e poi chiedono:

- Qual è più chiaro?
- Quale è più utile?
- Quale sembra più scritto da una persona reale per un pubblico reale?

Prompting 101 (20 min)

Il facilitatore presenta la Guida Tascabile spiegando la progettazione dei prompt e chiede ai partecipanti di prendere appunti.

Laboratorio sui prompt (20 min)

Dividi i partecipanti in piccoli gruppi e assegna a ciascun gruppo un compito correlato al proprio contesto (scegli in base alla loro età e agli interessi).

Esempi di prompt:

- Creare una didascalia sui social media sul riciclaggio per gli adolescenti.
- Scrivere un riassunto della lezione sul cambiamento climatico per un bambino di 10 anni.
- Progettare una checklist per organizzare un evento comunitario.

Ogni gruppo scrive una traccia iniziale e la invia a ChatGPT (o simili).

Quindi perfeziona la tua richiesta utilizzando i modelli di prompt introdotti in precedenza.

Al termine di questa attività, i gruppi confrontano i risultati iniziali con quelli migliorati e riflettono sulle differenze.

Prompt Remix Battle (30 min)

In questa attività, gli studenti collaborano alla progettazione del prompt più efficace, chiaro o creativo.

Il facilitatore condivide con tutti lo stesso prompt, ad esempio:

"Descrivi l'impatto dei social media sui giovani."

Ogni gruppo deve:

- Rielaborare la domanda per migliorarne la chiarezza, la specificità e l'inclusività.
- Presentare la nuova versione e generare un risultato
- Scegliere i risultati migliori.

Alla fine, i gruppi presentano a tutti i partecipanti la domanda migliorata e il risultato generato dall'IA.

Riflessione e condivisione (30 min)

Per consolidare l'apprendimento ed evidenziare gli aspetti chiave, il facilitatore chiede al gruppo di riflettere:

- Cosa ha reso il vostro prompt più efficace?
- Quali modelli o strategie sono stati utili?
- L'IA vi ha mai sorpreso o confuso?
- Come insegnereste a qualcun altro a scrivere un buon prompt?



Valutazione e debriefing

Per aiutare i partecipanti a riflettere su ciò che hanno imparato, lascia esprimere loro quanto adesso si sentano sicuri nell'utilizzare gli strumenti di IA per la creazione di. Il facilitatore invita i partecipanti a condividere alcune riflessioni finali ad alta voce o in piccoli gruppi utilizzando semplici domande guida come:

- "Qual è una cosa che hai imparato oggi e che prima non sapevi?"
- "Qual è stata la parte più sorprendente o divertente del lavorare con l'IA?"
- "Come spiegheresti il prompt engineering a un amico?"
- "Dove pensi di poter utilizzare ciò che hai imparato: a scuola, al lavoro o nei tuoi progetti?"

Puoi farlo utilizzando:

- Un circolo di discussione o una condivisione in stile popcorn
- Post-it



Materiali di formazione

[WP007 Guida Tascabile](#)



Riferimenti

- Amazon Web Services. (n.d.). *Che cos'è il prompt engineering?* Estratto il 9 settembre 2025 da <https://aws.amazon.com/what-is/prompt-engineering/>
- Harvard University Information Technology (HUIT). (30 agosto 2023). Guida introduttiva ai prompt per strumenti di IA generativa basati su testo. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.huit.harvard.edu/news/ai-prompts>

4.8 Ti fideresti dell'IA?



Obiettivo principale

Aiutare i giovani a scoprire gli strumenti di IA che supportano l'organizzazione quotidiana, la pianificazione e la produttività personale; riflettere su come l'IA possa aiutarli a gestire meglio il loro tempo e i loro compiti.



Risultati di apprendimento

- Comprendere come l'IA può supportare la pianificazione e l'organizzazione personale, suggerendo programmi, stabilendo le priorità dei compiti e offrendo promemoria.
- Applicare strategie di prompting per creare piani o liste di controllo generati dall'IA
- Riflettere su quando l'IA è utile e quando non lo è.



Durata 2 ore



Formato Di persona



Dimensione del gruppo 20 partecipanti



Risorse e materiali

- Accesso a Internet per tutti i partecipanti (configurazione Wi-Fi)
- Dispositivi (laptop, tablet o smartphone) con accesso a ChatGPT o Gemini
- Proiettore e schermo per mostrare demo o esempi
- Copie stampate del foglio di lavoro "Caos o controllo?"
- Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca con pennarelli (per riflessioni di gruppo o brainstorming)
- Disposizione dei posti a sedere in cerchio per la riflessione finale



Preparazione

Prima del workshop, il facilitatore dovrebbe:

- Verificare l'accesso a ChatGPT e Google Gemini su tutti i dispositivi.
- Assicurarsi che i partecipanti dispongano di account (o abbiano accesso a dispositivi condivisi).
- Stampare o condividere il foglio di lavoro "Caos o controllo".
- Organizzare la sala in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi e la riflessione.



Istruzioni

Attività di rompighiaccio (15 min)

In questa attività, i facilitatori aiuteranno i partecipanti a identificare le diverse attività, responsabilità e compiti che gestiscono nella loro vita quotidiana.

Gli operatori giovanili chiedono ai partecipanti di disegnare un piatto su un foglio di carta e di riempirlo con le cose che "occupano spazio nella loro vita" (ad esempio scuola, sport, giochi, doveri familiari, vita sociale, hobby).

In coppia o in piccoli gruppi, condividono:

- Qual è la cosa più stressante?
- In cosa vorrebbero ricevere aiuto?

I facilitatori possono stimolare la discussione chiedendo:

"Cosa rende difficile rimanere organizzati o equilibrati?"

L'IA come pianificatore personale (20 min)

I facilitatori illustrano ai partecipanti come gli strumenti di IA possono aiutare nell'organizzazione e nella produttività.

Presentare una definizione semplice ai giovani partecipanti:

"L'IA è un assistente intelligente che apprende modelli e fornisce suggerimenti"

Quindi mostrano come l'IA trasformi un prompt disordinato in un elenco di cose da fare o in un piano di studio ben strutturato.

Introduci l'attività dicendo: *"Supponiamo che mi aspetti una giornata molto impegnativa e mi senta sopraffatto. Chiederò a ChatGPT/Gemini di aiutarmi a organizzarla".*

Accedi allo strumento di IA e scrivi questo input

"Ho scuola dalle 8 alle 13, poi devo studiare per un compito di storia, andare da mia nonna alle 17 e trovare il tempo per fare un TikTok con il mio amico. Puoi aiutarmi a pianificare la mia giornata?"

Aspetta che l'IA suggerisca un programma per la tua giornata, poi chiedi ai partecipanti:

- "Come si confronta questo con quello che avresti scritto tu?"
- "Cosa funziona bene in questo programma? Cosa cambiereste?"
- "Questo tipo di pianificazione vi aiuterebbe a sentirvi meno stressati?"

Progettate la vostra giornata intelligente (40 min)

Chiedi ai partecipanti di scegliere uno strumento e di pensare a quale giorno della settimana ritengono caotico o troppo carico. In coppia o individualmente, descrivono la loro giornata utilizzando ad esempio:

Aiutami a organizzare il mio martedì: ho scuola dalle 8 alle 13, calcio alle 17 e devo studiare storia e portare a spasso il mio cane.

I partecipanti rivedono e modificano il piano. Queste domande possono guidarli:

- Questo funziona per me?
- Cosa cambierei?

Suggerimenti facoltativi da esplorare:

- Prepara un programma di studio settimanale.
- Aiutami a trovare un equilibrio tra compiti e amici.
- Ricordami cosa fare quando mi sento stressato.

Gioco di ruolo: Caos o controllo? (30 +15 min)

Dividi il gruppo in piccoli gruppi e distribuisce loro il gioco di ruolo, il foglio di lavoro caos o controllo. Chiedi loro di seguire le istruzioni e di cercare di completare il compito in 30 minuti.

Riflessione: Cosa affiderei all'IA? (15 min)

Chiedi al gruppo se si fiderebbe dell'IA per organizzare i compiti, scrivere un promemoria per un compleanno, pianificare un evento di gruppo o scegliere i propri hobby. Quindi sollecita la loro opinione chiedendo:

- Qual è una cosa in cui vorreste che l'IA vi aiutasse di più?
- Cosa non lascereste mai decidere all'IA?



Valutazione e debriefing

Invita i partecipanti a sedersi in cerchio. Assicurati che tutti possano vedersi e che l'ambiente sia tranquillo e favorevole. Puoi usare un oggetto (come una palla morbida, una penna o un quaderno) come "oggetto di conversazione": solo la persona che lo tiene in mano può parlare, poi lo passa al prossimo. Questo aiuta a rispettare i turni di parola e ad ascoltare attivamente. Introduci l'attività dicendo qualcosa del tipo:

"Oggi abbiamo fatto molto insieme: abbiamo imparato, creato e sperimentato con l'IA. Prima di concludere, vorrei sentire le vostre opinioni un'ultima volta. Non ci sono risposte giuste o sbagliate: si tratta della vostra esperienza".

Iniziate la riflessione con due semplici domande. Chiedete a ciascuno, quando è il suo turno, di completare entrambe queste frasi:

"Una cosa che ho imparato oggi è..."

"Un modo in cui potrei usare questo la prossima settimana è..."

Se qualcuno si sente a disagio nel parlare, permettetegli di passare. Potete dire:

"Se preferisci ascoltare per ora, puoi tranquillamente passare il turno".

Una volta che tutti coloro che desiderano parlare lo hanno fatto, chiudi delicatamente il cerchio con una sintesi o un ringraziamento.



Materiali di formazione

[WP08 Caos o controllo? Lascia che l'IA ti aiuti Attività](#)



Riferimenti

- Wu, S., Liu, Y., Ruan, M., Chen, S., & Xie, X.-Y. (29 aprile 2025). *La collaborazione tra esseri umani e IA generativa migliora le prestazioni dei compiti ma mina la motivazione intrinseca degli esseri umani*. Scientific Reports, 15, articolo 15105. <https://doi.org/10.1038/s41598-025-98385-2>

4.9 Progetta la tua IA alleata



Obiettivo principale

Incoraggiare i giovani a immaginare e progettare uno strumento di IA etico, utile e affidabile per potenziare la loro vita personale, educativa e sociale. Allo stesso tempo, sviluppare la consapevolezza sulle questioni etiche, la protezione dei dati e l'innovazione responsabile.



Risultati di apprendimento

I partecipanti:

- Comprendere i principi di base della progettazione di strumenti di IA etici.
- Esercitare il pensiero creativo per risolvere problemi sociali e personali.
- Analizzare le questioni relative ai dati personali, alla privacy e alla responsabilità.
- Collaborare in team con l'obiettivo di realizzare innovazioni socialmente responsabili.



Durata 90 minuti



Formato Di persona



Dimensione del gruppo 10-25 partecipanti



Risorse e materiali

- Foglio di grandi dimensioni o tela (A3 o A4)
- Pennarelli, fogli, post-it
- Allestimento della sala: idealmente con tavoli per il lavoro di gruppo
- Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca
- Computer portatile per la demo dello strumento AI (facoltativo)
- Timer / musica per il "tempo di presentazione"



Preparazione

- Stampa su tela per la progettazione dello strumento di IA
- Definizione dei ruoli per ciascun team (ad es. "visionario", "esperto di etica", "tecnico")
- Preparare una lavagna a fogli mobili con esempi di "IA buona vs IA cattiva"



Istruzioni

1. Introduzione (10 min):

- Discussione: "Cosa rende buono uno strumento di IA? Quando diventa pericoloso?"
- Presentazione di 2-3 esempi di IA esistenti (con elementi positivi/negativi)

3. Progetta la tua IA alleata (30 min):

I team completano uno "schizzo AI" con elementi quali:

- Nome dello strumento
- A quale esigenza risponde?
- Quali sono i suoi limiti etici?
- Quali dati raccoglie e come li protegge?
- Quali sono i diritti dell'utente?
- Qual è il motto dello strumento?

3. Presentazione (20 min):

- Ogni team presenta il proprio strumento in 2 minuti come se fosse rivolto al "pubblico o agli investitori".

4. Analisi e critica (15 min):

- I team valutano: quale strumento è stato più utile, più etico, più creativo?
- Discussione sui punti deboli (ad esempio, eccessiva dipendenza, uso scorretto dei dati)

5. Riflessione (15 min):

I partecipanti rispondono:

- "Cosa cambierei nel mio strumento dopo ciò che ho sentito?"
- "Come posso immaginare il futuro dell'IA con empatia ed etica?"



Valutazione e debriefing

Compilare un breve modulo o un post-it con la frase:

- "Il mio alleato nell'IA sarebbe..."
- "Oggi ho imparato che l'IA può essere..."

In alternativa: discussione di riflessione in piccoli gruppi in cerchio.



Materiali di formazione

[WP09_Progetta il tuo alleato AI_Presentazione](#)



Riferimenti

- AI for Youth Work. (n.d.). AI4YouthWork - *Panoramica del progetto e risorse*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.ai4youthwork.eu/en/results> (OER [38](#); OER [45](#))
- Gruppo di esperti di alto livello sull'intelligenza artificiale. (8 aprile 2019). *Linee guida etiche per un'intelligenza artificiale affidabile*. Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai>
- UNESCO. (2022). *Raccomandazione sull'etica dell'intelligenza artificiale*. Parigi, UNESCO. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381137>



- Università di Stanford. (n.d.). *Design thinking per l'IA*. Istituto di Stanford per l'intelligenza artificiale incentrata sull'uomo. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://hai.stanford.edu/news/design-thinking-ai>

4.10 AI Prompt LAB



Obiettivo principale

Sviluppare le competenze dei partecipanti nella comunicazione corretta e responsabile con gli strumenti di IA, insegnando i principi di base dell'ingegneria dei prompt e migliorando la loro comprensione delle influenze, dei pregiudizi e delle dimensioni etiche della formulazione dei comandi.



Risultati di apprendimento

- Comprendere la funzione e l'importanza del "prompt" nell'interazione con l'IA.
- Creare prompt più precisi, chiari e concisi.
- Riconoscere come i prompt influenzano i risultati dell'IA.
- Identificare potenziali pregiudizi e questioni etiche nei risultati.
- Migliorare l'alfabetizzazione digitale ed etica.



Durata 90 minuti



Formato Di persona o online



Dimensione del gruppo 10-25 partecipanti



Risorse e materiali

- Computer o dispositivi mobili con accesso a piattaforme di intelligenza artificiale (come ChatGPT, DALL-E, Copilot, ecc.). I partecipanti minorenni devono avere il permesso dei genitori
- Configurazione della sala: idealmente con tavoli per il lavoro di gruppo
- Presentazione dell'AI Prompt Lab con esempi di prompt (buoni/cattivi)
- Carta o modelli per la progettazione dei prompt



Preparazione

- Assicurarsi che il Wi-Fi funzioni, che il nome della rete e la password siano disponibili per i partecipanti e che la connessione sia in grado di supportare il numero previsto di dispositivi contemporaneamente
- Preparazione degli account negli strumenti di IA (o utilizzo della demo)
- Creare "prompt negativi" per la riprogettazione del gioco
- Ricerca di immagini o risultati per l'analisi dei pregiudizi
- Imposta i punteggi della scheda (ad esempio, per Prompt Battle)



Istruzioni

1. Introduzione (10 min):

- Che cos'è un prompt? Perché è importante?

- Esempio: confronto tra prompt buoni e cattivi (poesie, immagini, testi).

2. Prompt Battle (30 min):

- Le squadre prendono lo stesso argomento (ad esempio "La vita in una città verde nel 2050") e creano un prompt per un'immagine o un testo.
- Presentazione dei risultati. Vince il prompt più chiaro, creativo o eticamente "pulito".

3. Sfida di riprogettazione del prompt (20 min):

- Vengono forniti prompt "cattivi" (poco chiari, di parte o antidemocratici).
- Ai team viene chiesto di riprogettarli per:
 - Accuratezza
 - Inclusione
 - Etica e sensibilità

4. Pregiudizi ed etica Discussione (15 min):

- Analisi dei risultati: "Perché l'IA ha prodotto questo risultato?"
- Esempio: pregiudizi di genere/etnici quando si chiede "amministratore delegato", "infermiere", "criminale" ecc.

5. Riflessione (15 min):

- Cosa ho imparato su come influenzo l'IA?
- Come posso comunicare in modo responsabile con gli strumenti di IA?



Valutazione e debriefing

Post-it o modulo Google:

- "Il miglior prompt che ho creato è stato..."
- "L'IA mi ha sorpreso quando..."
- "In futuro starò attento quando chiederò all'IA di..."



Materiali di formazione

[WP10 AI Prompt Lab Presentazione](#)



Riferimenti

- AI for Youth Work. (n.d.). AI4YouthWork - *Panoramica del progetto e risorse*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.ai4youthwork.eu/en/results> (OER [36](#); OER [17](#);)
- OpenAI. (n.d.). *GPT best practices [Guida all'ingegneria dei prompt]*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://platform.openai.com/docs/guides/gpt-best-practices>
- Google DeepMind. (n.d.). *Grandi modelli linguistici e prompting*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.deepmind.com/blog/large-language-models-and-prompting>

4.11 IA: amica, strumento o trappola?



Obiettivo principale

Migliorare la capacità dei partecipanti di valutare quando l'uso dell'IA è appropriato o problematico in diversi contesti della loro vita (istruzione, vita quotidiana, relazioni), incoraggiando un approccio responsabile, critico e umano.



Risultati di apprendimento

I partecipanti:

- Comprendere il potenziale e i limiti dell'IA in diversi contesti.
- Identificare le situazioni in cui l'uso dell'IA comporta rischi o dilemmi etici.
- Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico nei confronti dell'uso dell'IA.
- Cooperare in modo creativo per affrontare scenari sociali complessi.



Durata 90 minuti



Formato Di persona



Dimensione del gruppo 10-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Diapositive relative ai ruoli e agli scenari
- Post-it e pennarelli
- Allestimento della sala: idealmente con tavoli per il lavoro di gruppo
- Lavagna a fogli mobili / lavagna bianca
- Computer portatile con strumenti di dimostrazione dell'IA (ad es. ChatGPT, DALL-E) (facoltativo)



Preparazione

- Stampare e ritagliare i ruoli e gli scenari dai materiali di formazione
- Assicurarci che il Wi-Fi funzioni, che il nome della rete e la password siano disponibili per i partecipanti e che la connessione sia in grado di supportare il numero previsto di dispositivi contemporaneamente
- Preparare della sala per i sottogruppi
- Scrivere domande predefinite sulla lavagna a fogli mobili



Istruzioni

1. Introduzione (10 min):

Presentare l'obiettivo del workshop e introdurre il concetto di base di "uso responsabile" dell'IA.

2. Attività 1 - IA e studi (25 min):

I partecipanti, divisi in gruppi, scelgono un ruolo (ad esempio, "medico generatore di IA") e presentano come funzionerebbe.

Gli altri partecipanti pongono domande.

3. Attività 2 - L'IA nella vita quotidiana (20 min):

Ogni gruppo sceglie un problema e discute se e come utilizzerebbe l'IA. Al termine, presentano le loro decisioni.

4. Attività 3 - IA e relazioni (20 min):

Discussione di tipo dibattito con argomento: "Dovrei chiedere all'IA di prendere decisioni personali?".

5. Riflessione - Debriefing (15 min):

I partecipanti scrivono su un post-it ciò che li ha colpiti di più. Segue una riflessione di gruppo.



Valutazione e debriefing

Post-it anonimi con completamento di frasi:

- "Ho capito che devo riflettere di più quando..."
- "Una situazione in cui sarei più cauto con l'IA è..."
- Discussione di tipo fishbowl o cerchio per ascoltare le esperienze.
- (Facoltativo) Moduli Google per feedback online



Materiale didattico

[WP11 AI: Amica, strumento o trappola Presentazione](#)



Riferimenti

- AI for Youth Work. (n.d.). *AI4YouthWork - Panoramica del progetto e risorse*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.ai4youthwork.eu/en/results> (OER [8](#), OER [9](#), OER [17](#))
- UNESCO. (2022). *Raccomandazione sull'etica dell'intelligenza artificiale*. Parigi, UNESCO. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381137>
- Gruppo di esperti di alto livello sull'intelligenza artificiale. (8 aprile 2019). *Linee guida etiche per un'intelligenza artificiale affidabile*. Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai>

4.12 IA: falso o realtà?



Obiettivo principale

Rafforzare le competenze dei giovani nell'identificare contenuti falsi o fuorvianti creati o potenziati da strumenti di intelligenza artificiale, promuovendo un uso responsabile delle informazioni e il pensiero critico nell'ambiente digitale.



Risultati di apprendimento

I partecipanti saranno in grado di:

- Riconoscere i contenuti prodotti o modificati dall'IA (testo, immagini).
- Identificare i "segnali" di informazioni fuorvianti.
- Comprendere i principi di base del funzionamento degli strumenti di IA che creano contenuti.
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nei confronti della gestione e della diffusione delle informazioni digitali.



Durata

110 minuti



Formato

In presenza o ibrido



Dimensione del gruppo

10-25 partecipanti



Risorse e materiali

- Proiettore e schermo (o monitor di grandi dimensioni) per la consegna di persona
- Piattaforma Zoom con funzione breakout room per le lezioni online
- Computer o telefono cellulare con connessione a Internet. I partecipanti minorenni devono avere il permesso dei genitori
- Carta/matita o Google Forms per le risposte
- Post-it o lavagna condivisa



Preparazione

- Assicurarsi che il Wi-Fi funzioni, che il nome della rete e la password siano disponibili per i partecipanti e che la connessione sia in grado di supportare il numero previsto di dispositivi contemporaneamente
- Trovare e organizzare materiale reale o generato dall'intelligenza artificiale
- Creare quiz
- Imposta le domande per il gioco di ruolo "Diventa l'IA"
- Creare squadre o coppie



Istruzioni

1. Introduzione (10 min):

Presentazione dell'obiettivo, dei concetti di base "deepfake", "contenuti generati dall'intelligenza artificiale", "pregiudizi".

2. Quiz "Falso o vero" (25 min):

- I partecipanti visualizzano uno alla volta 20 titoli di notizie (modello di quiz).
- Rispondono su carta o in formato digitale: "FALSO" o "VERO".
- Ai partecipanti verrà mostrata un'immagine con 4 gatti (materiali supplementari: esempio di immagini di gatti) per identificare quali sono falsi.
- Segue una discussione con spiegazioni (perché è falso, come riconoscerlo).

3. Mini-workshop di analisi (20 min):

- Dividetevi in gruppi. Ogni gruppo sceglie un breve paragrafo dal modello "Fake news prompt" e fa un "fact check".
- Discutono ciò che li ha preoccupati e lo presentano.

4. Diventa l'IA (30 min):

- I gruppi creano una notizia, un post, un'immagine o un video falso o vero e gli altri cercano di indovinare.
- Discussione sulle implicazioni etiche.

5. Riflessione (25 min):

- "Cosa ho imparato oggi su come funziona l'IA nel mondo digitale?"
- Quali sono le preoccupazioni etiche legate all'uso di una falsa IA per generare o diffondere notizie false realistiche?
- Completare la checklist/le domande o breve discussione aperta.



Valutazione e debriefing

Questionario di feedback (modello di riflessione)

- Domanda riflessiva su post-it: "Da quali informazioni false potrei essere ingannato?"
- Cerchio di riflessione di gruppo (con domande guida)



Materiali di formazione

[WP12 Fake or Fact? Presentazione](#)



Riferimenti

- AI for Youth Work. (n.d.). AI4YouthWork - *Panoramica del progetto e risorse*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.ai4youthwork.eu/en/results> (OER_36; OER_17;)



- Gruppo di esperti di alto livello sull'intelligenza artificiale. (8 aprile 2019). *Linee guida etiche per un'intelligenza artificiale affidabile*. Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai>
- UNESCO. (2022). *Raccomandazione sull'etica dell'intelligenza artificiale*. Parigi, UNESCO. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381137>
- Snopes. (n.d.). Snopes: *Il sito definitivo per la verifica dei fatti e fonte di riferimento*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.snopes.com/>
- The Poynter Institute. (n.d.). *Poynter: Etica dei media, verifica dei fatti e formazione giornalistica*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.poynter.org/>
- ThisPersonDoesNotExist.com. (n.d.). *Questa persona non esiste*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.thispersondoesnotexist.com/>

4.13 Codice verde: i giovani, l'intelligenza artificiale e il pianeta



Obiettivo principale

Consentire ai giovani di comprendere gli strumenti di IA in base al loro impatto ambientale e promuovere il pensiero critico su come le scelte digitali influenzano la sostenibilità.



Risultati di apprendimento

- Comprendere il concetto di tecnologia rispettosa dell'ambiente nel contesto dell'IA.
- Identificare i pro e i contro degli strumenti di IA in termini di impatto ambientale.
- Sviluppare un pensiero critico sulla sostenibilità dell'innovazione digitale.



Durata 100 minuti



Formato Di persona (aula o spazio di coworking)



Dimensione del gruppo 12-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Lavagna a fogli mobili o lavagna bianca
- Pennarelli, materiali per dipingere, matite
- Vecchie riviste, forbici, colla stick, nastro adesivo
- Post-it
- Articoli (materiali didattici)



Preparazione

- Stampare in anticipo il Bingo umano, una copia per ogni partecipante
- Leggere in anticipo il materiale didattico
- Preparare la traduzione automatica utilizzando il rispettivo foglio di lavoro passo dopo passo, per gli articoli da utilizzare durante il Forum dei giovani
- Facoltativo: stampare i materiali didattici
- Preparare la sala in modo da creare un'atmosfera accogliente e informale (ad esempio, sedie disposte in cerchio o a semicerchio) e lasciare una parete libera dove esporre i poster creati dai partecipanti



Istruzioni

Questo è uno spazio sicuro e tutti i partecipanti hanno il diritto di ascoltare gli altri, esprimere le proprie opinioni con empatia, essere curiosi e porre domande senza essere giudicati

1. Introduzione (15 min):

- a. Rompighiaccio. "Bingo umano". Distribuite il foglio il Bingo umano e assicuratevi che ogni partecipante abbia il materiale per scrivere. Chiedete ai partecipanti di camminare per la stanza e parlare tra loro per trovare qualcuno che corrisponda a ciascuna affermazione sulla loro cartella del bingo (ad esempio, "Ha già utilizzato l'IA"). Quando trovano una corrispondenza, scrivono il nome di quella persona nella casella. Ogni nome può apparire solo una volta. Il primo che completa una cartella intera grida "Bingo!" e vince. (facoltativo: se avete tempo per prolungare l'attività, potete scegliere di continuare il gioco fino a quando tutti completano il loro Bingo).
- b. Introduci brevemente il concetto di sostenibilità digitale e spiega l'obiettivo della sessione.

2. Gioco di riscaldamento (10 min):

Organizza i partecipanti in coppie o piccoli gruppi.

Buzz Groups + Facilitazione visiva In piccoli gruppi, i partecipanti fanno brainstorming:

- "Cosa significa per noi sostenibilità digitale?";
- "In che modo gli strumenti digitali influenzano la sostenibilità?"

Raccogli le parole chiave/idee su una lavagna o una parete.

Quindi, il facilitatore aggiunge una breve spiegazione per integrare e chiarire il concetto

Opzionale: Invita i partecipanti ad alzarsi e a posizionarsi fisicamente tra due affermazioni (ad esempio, "Credo che gli strumenti digitali siano sostenibili" vs. "Sono molto scettico") e a spiegare le loro posizioni.

3. Forum dei giovani (50 min):

Da un lato i "pro", dall'altro i "contro". Dividete il gruppo in 2 sottogruppi, in base alla loro posizione; distribuite (opzione stampata) o condividete il link ai 2 articoli presenti nei materiali di formazione.

- Invitali a leggere (10 min) e a discutere gli argomenti a favore della posizione del loro gruppo.
- Dibattito (25 min): aprì la discussione al gruppo al completo. Assicurati che tutti comprendano le regole del dibattito: tutti hanno il diritto di esprimere la propria opinione; tutti devono rispettare e praticare l'ascolto attivo; tutti devono rispettare il tempo di parola degli altri e attendere il proprio turno.
- Gallery Walk (15 min): ogni gruppo prepara un poster per una campagna di sensibilizzazione sull'IA sostenibile e presenta i propri risultati in formato gallery walk.

Suggerimento: Attraverso un elenco, assicurati che tutti coloro che lo desiderano possano parlare quando arriva il proprio turno. Incoraggia tutti a esprimere le proprie opinioni.

4. Conclusione e presentazioni (10 min):

- Presentazione dei poster di sensibilizzazione creati. I partecipanti possono passeggiare nella galleria e lasciare i loro commenti su ogni poster utilizzando dei post-it.



Valutazione e debriefing

- Utilizza una bacheca per feedback rapidi con emoji (verde = ho imparato molto; giallo = neutro; rosso = da migliorare).
- Poni 2 domande di riflessione sui post-it:
 - Una cosa che ho imparato...
 - Un modo in cui userò questo...



Materiali di formazione

[WP13 Human Bingo Foglio di lavoro](#)

[WP13 Sostenibilità digitale](#)

[WP13 Traduzione automatica](#)

[WP13 Valutazione e feedback](#)

Articoli:

- Zewe, A. (2025, 17 gennaio). Spiegazione: l'impatto ambientale dell'IA generativa. MIT News. <https://news.mit.edu/2025/explained-generative-ai-environmental-impact-0117>
- Bhattacharya, L. (2025, 3 marzo). Perché il ruolo dell'IA nel promuovere la sostenibilità è sottovalutato. Forum economico mondiale. <https://www.weforum.org/stories/2025/03/can-ai-foster-sustainability/>
- Centro regionale di informazione delle Nazioni Unite (UNRIC). (2019, 30 dicembre). Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nella tua lingua. UNRIC. <https://unric.org/en/sdgs-in-your-language/>



Riferimenti

- Zewe, A. (2025, 17 gennaio). Spiegazione: l'impatto ambientale dell'IA generativa. MIT News. <https://news.mit.edu/2025/explained-generative-ai-environmental-impact-0117>
- Bhattacharya, L. (2025, 3 marzo). Perché il ruolo dell'IA nel promuovere la sostenibilità è sottovalutato. Forum economico mondiale. <https://www.weforum.org/stories/2025/03/can-ai-foster-sustainability/>
- Centro regionale di informazione delle Nazioni Unite (UNRIC). (2019, 30 dicembre). Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nella tua lingua. UNRIC. <https://unric.org/en/sdgs-in-your-language/>
- Kotlarsky, J., Oshri, I., & Sekulic, N. (2023). Sostenibilità digitale nella ricerca sui sistemi informativi: fondamenti concettuali e direzioni future. J. Assoc. Inf. Syst., 24, 9. <https://doi.org/10.17705/1jais.00825>.
- Trinchini, L., & Baggio, R. (2023). Sostenibilità digitale: etica, epistemologia, complessità e modellizzazione. First Monday, 28. <https://doi.org/10.5210/fm.v28i9.12934>.

4.14 L'IA e il mio futuro: parliamone!



Obiettivo principale

Stimolare una conversazione significativa e inclusiva con i giovani su come l'intelligenza artificiale (IA) sta trasformando il mondo del lavoro e aiutarli a riflettere sul loro ruolo nel futuro.



Risultati di apprendimento

Al termine del workshop, i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere, in termini semplici, cos'è l'IA e come sta influenzando il mondo del lavoro.
- Esprimere pensieri, emozioni e domande sull'IA.
- Riflettere sui propri punti di forza e interessi in relazione al futuro del lavoro.
- Sentirsi ascoltati, inclusi e capaci di plasmare il proprio futuro.



Durata 2 ore



Formato Di persona



Dimensione del gruppo 6-20 partecipanti



Risorse e materiali

- Connessione Internet;
- Proiettore o schermo TV;
- Computer portatile o dispositivo per riprodurre video;
- Altoparlanti;
- Video YouTube:
 - [L'intelligenza artificiale mi porterà via il lavoro in futuro?](#)
 - [Avremo ancora un lavoro in futuro?](#)



Preparazione

- Guardate il video in anticipo. Assicuratevi di aver compreso i punti chiave e la terminologia.
- Prepara la stanza in modo da creare un'atmosfera accogliente e informale (ad esempio, disponendo le sedie in cerchio o a semicerchio).
- Verifica il funzionamento del video, dell'audio e del Wi-Fi prima dell'inizio della sessione.
- Prepara le domande per la discussione.



Istruzioni

Benvenuto e riscaldamento (15 min):

Rompi il ghiaccio e stimola una riflessione sul futuro del lavoro, invitando i partecipanti a sedersi in cerchio.

- Afferma: "Parleremo del futuro del lavoro e di come la tecnologia potrebbe cambiarlo. Cominciamo con un giro divertente per riscaldarci".

- Chiedi a ciascun partecipante di dire, uno alla volta:
 - Il proprio nome
 - Un lavoro che secondo loro non esisterà più tra 20 anni (ad esempio, tassista, cassiere, addetto alle consegne, ecc.).

Suggerimento: dai prima il tuo esempio per aiutarli a capire l'attività. Se i partecipanti sono timidi, suggerisci loro delle idee o concedi loro più tempo.

Guardate i video (10 min):

Fai un'affermazione come: "Ora guarderemo insieme due video. Riguardano l'intelligenza artificiale e il lavoro. Sono brevi, animati e facili da seguire. Dopo i video, parleremo di ciò che vi hanno fatto pensare o provare".

Riproduci i video:

- L'intelligenza artificiale mi porterà via il lavoro in futuro?
<https://www.youtube.com/watch?v=Zdx3D4i3YYQ>
- Avremo ancora un lavoro in futuro? <https://www.youtube.com/watch?v=yL3rgUDLHX0>
- Osservate il gruppo durante la visione del video. Se i partecipanti ti sembrano confusi, metti in pausa e chiedi loro se hanno bisogno di supporto. In caso contrario, riproduci il video per intero.

Discussione di gruppo (30 min):

Aiuta il gruppo ad analizzare le idee principali dei video in modo semplice e personale.

- Dopo i video, concedi a tutti 1-2 minuti di silenzio per riflettere. Poi aggiungi: "Parliamo di ciò che abbiamo appena visto. Non è necessario avere la risposta giusta, basta esprimere i propri pensieri o sentimenti".
- Utilizza queste domande guida una alla volta. Poni una domanda, lascia che alcune persone rispondano, poi passa alla successiva. Sii flessibili.
 - "Quale parte dei video ha attirato la tua attenzione?"
 - "C'è qualcosa che ti ha spaventato o sorpreso?"
 - "Qual è una cosa che hai imparato sull'IA?"
 - "Quali tipi di lavori pensi che l'IA non possa sostituire?"
 - "Pensi che il lavoro dei tuoi sogni potrebbe essere influenzato dall'IA?"

Suggerimento: incoraggia una discussione aperta, ma assicurati che tutti abbiano la possibilità di parlare. Se qualcuno domina la conversazione, chiedi gentilmente agli altri di intervenire: "Sentiamo ora qualcun altro". Se qualcuno è timido, offri un suggerimento di supporto: "Senza pressione, ma vorresti aggiungere qualcosa?"

Condivisione in piccoli gruppi (25 min):

Consenti una condivisione più personale in uno spazio più piccolo e sicuro. Compiti del facilitatore:

- Dividi il gruppo in coppie o piccoli gruppi (3-4 persone).
- Esordisci: "Ora parlerete vi confronterete in gruppi più piccoli. Ognuno di voi condividerà qualcosa sul proprio futuro. Non preoccupatevi se vi sentite insicuri: si tratta solo di pensare insieme e usare la vostra immaginazione".
- Chiedete loro di rispondere a turno:
 - "Che lavoro o tipo di lavoro vorreste fare un giorno?"
 - "Pensate che quel lavoro esisterà in futuro?"

- "Hai qualcosa di speciale o umano che un'intelligenza artificiale non può sostituire?"
- "In che modo l'intelligenza artificiale cambierà il lavoro di cui avete parlato?"

Suggerimenti: Cammina tranquillamente tra i gruppi, assicurandoti che siano concentrati sul compito e che tutti siano coinvolti. Non interrompere se non è necessario.

Dopo 15-20 minuti, riunisci tutto il gruppo e chiedi ad alcuni volontari di condividere una cosa di cui hanno parlato.

Cerchio di chiusura – una parola (10 min):

Concludi con un momento di riflessione e chiusura emotiva. Compiti del facilitatore:

- Chiedi ai partecipanti di stare in piedi (o seduti) in cerchio.
- "Concludiamo con un semplice giro. Dite una parola che descriva come vi sentite dopo la sessione di oggi".
- Iniziate voi stessi per dare l'esempio: ad esempio, "Curioso" o "Speranzoso".
- Fate il giro del cerchio. Se qualcuno vuole passare, va bene.



Valutazione e debriefing

La valutazione informale e verbale è integrata nel cerchio di chiusura.

Puoi anche chiedere:

- "Sareste interessati ad altri incontri come questo?"
- "C'è qualcosa che vorreste approfondire la prossima volta?"

Per un'opzione anonima, è possibile utilizzare il **foglio di lavoro Valutazione e feedback**: istruire i partecipanti a non firmare o identificare il foglio di lavoro, informandoli che è anonimo; distribuire; raccogliere le risposte con le risposte rivolte verso il basso per mantenere l'anonimato.



Materiali di formazione

[Avremo ancora un lavoro in futuro? TEDxYouth@IdealeSchool \[Video\]. YouTube](#)
[L'intelligenza artificiale mi porterà via il lavoro in futuro? TEDxYouth@EB \[Video\]. YouTube](#)
[WP14 Guida per il facilitatore Sottotitoli](#)
[WP14 Valutazione e feedback](#)



Riferimenti

- Yahyaoui, F. (2024, aprile). *Avremo ancora un lavoro in futuro?* | Fares Yahyaoui | TEDxYouth@IdealeSchool [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=yL3rgUDLHX0>
- Robert, A. (2024, marzo). *L'intelligenza artificiale mi porterà via il lavoro in futuro?* | Arthur Robert | TEDxYouth@EB [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=Zdx3D4i3YYQ>
- Consiglio d'Europa. (2020). *Compass: Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani* (ed. riv.). Pubblicazioni del Consiglio d'Europa. <https://www.coe.int/en/web/compass>



- Consiglio d'Europa. (2015). *Imparare ad imparare nella pratica: un manuale per facilitatori*. Pubblicazioni del Consiglio d'Europa. <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/learning-to-learn>

4.15 L'AI Sidekick: diventa l'EROE della tua storia



Obiettivo principale

Consenti ai giovani di riflettere sulle sfide che devono affrontare ed esplorare in modo critico come l'intelligenza artificiale (IA) possa sostenere o ostacolare il loro sviluppo personale e il loro apprendimento.



Risultati di apprendimento

- Riflettere sulle proprie sfide e aspirazioni;
- Comprendere cos'è l'IA e immaginarne gli usi nella vita reale;
- Identificare come l'IA potrebbe sostenere (o ostacolare) il loro apprendimento o sviluppo personale;
- Esplorare opportunità e rischi in modo critico ma giocoso.



Durata 150 minuti



Formato Di persona



Dimensione del gruppo Da 10 a 25 partecipanti (idealmente in gruppi di 3-5 persone per l'attività principale)



Risorse e materiali

- Carta A4
- Carta per lavagna a fogli mobili;
- Pennarelli, penne, matite;
- Post-it;
- Nastro adesivo o Blu-tack.



Preparazione

Preparare uno spazio aperto per il momento del cerchio e il lavoro di gruppo; creare un'atmosfera accogliente e inclusiva.



Istruzioni

1. Rompigiaccio: L'IA nella mia vita (15 min):

Chiedi ai partecipanti: avete mai usato o visto l'IA senza saperlo? A coppie, lascia che elenchino 3 cose in cui la tecnologia prende decisioni al posto nostro; raccogli gli esempi e scrivilo su una lavagna a fogli mobili; spunti di discussione: cosa ne pensate? È utile? Fa paura? È divertente? In quali ambiti non vorreste che l'IA prendesse decisioni al posto vostro?

2. La mappa delle mie sfide (25 min):

Fornisci a ogni partecipante un foglio di carta bianca. Chiedi loro di scrivere in cima alla pagina una sfida reale che stanno affrontando. Intorno ad essa, annoteranno:

- Cosa ho già a mia disposizione che può aiutarmi? (ad esempio, mi piace studiare da solo, il mio insegnante spiega bene, ho Internet).
- Cosa lo rende difficile? (ad es. non riesco a concentrarmi, mi sento ansioso, non ricevo aiuto a casa).
- Persone o cose su cui posso contare (amici, insegnanti, famiglia, YouTube, consulente scolastico, un gruppo giovanile). A coppie, i partecipanti condividono e spiegano le loro mappe al partner.
- Debriefing (in gruppo): Cosa abbiamo imparato su noi stessi? Qual è il tipo di sostegno più importante? Cosa non abbiamo ancora provato?
- Suggerimento del facilitatore: E se avessimo uno strumento in più per affrontare queste sfide? La tecnologia come l'intelligenza artificiale potrebbe essere parte del nostro sistema di supporto? Esploriamo questa possibilità!

3. Attività: Che cos'è l'IA? (20 min):

Il facilitatore presenterà una panoramica dell'IA adatta ai giovani utilizzando una presentazione PowerPoint con esempi tratti dalla vita reale.

"L'IA è un tipo di tecnologia intelligente che impara dalle persone e aiuta a prendere decisioni, come un assistente che non si stanca mai. Non ha sentimenti, ma può indovinare ciò che potresti desiderare, di cui potresti aver bisogno o che potresti fare dopo.²

Fornisci esempi reali:

- Messaggi vocali che si scrivono da soli: hai mai visto qualcuno parlare al telefono e vedere apparire automaticamente le parole? È l'IA che trasforma il parlato in testo. Impara come parlano le persone e migliora col tempo;
- Facebook / Instagram suggerisce chi taggare: hai mai notato come Facebook o Instagram sappiano chi c'è in una foto? È l'intelligenza artificiale che utilizza il riconoscimento facciale, che confronta i volti con le foto che hai caricato in precedenza;
- YouTube o TikTok vi mostrano video che vi piacciono: avete notato che quando guardate determinati video, quelli successivi sono simili? L'intelligenza artificiale tiene traccia di ciò che vi piace e vi mostra altri contenuti simili, a volte buoni, a volte eccessivi;
- Quando il tuo telefono prevede ciò che stai digitando: stai scrivendo un messaggio e il tuo telefono completa la parola prima di te? È l'intelligenza artificiale che indovina in base a ciò che scrivi spesso. Impara le tue abitudini.

Suggerimenti per la discussione: pensi che l'IA possa aiutarti ad apprendere, a creare arte o a risolvere problemi? Quali sono le cose che l'IA non dovrebbe fare? L'IA dovrebbe sostituire le persone?

4. Hack My Challenge! (45 min):

In piccoli gruppi (3-5 persone), ogni gruppo sceglie una sfida reale dalla Mappa delle sfide (Attività 2). Su un una lavagna a fogli mobili, scrivono le loro risposte:

² (OpenAI. (2025). Risposta di ChatGPT sull'intelligenza artificiale. <https://chat.openai.com>)"

- Qual è la sfida?
- Cosa è già stato provato e cosa non ha funzionato?
- In che modo l'IA potrebbe essere d'aiuto? (ad es. promemoria, sintesi, ricerca di informazioni, organizzazione delle routine)
- Cosa potrebbe andare storto se ci affidassimo solo all'IA?
- Che tipo di supporto deve ancora venire dalle persone?

Chiedete a ogni gruppo di immaginare e disegnare il proprio assistente AI: può avere qualsiasi aspetto! Un uccello parlante, un robot danzante, un gatto con gli occhiali da sole o qualcosa di completamente fuori dal mondo. Lasciate che gli diano un nome divertente, creativo o intelligente. Incoraggiate l'immaginazione piuttosto che il realismo.

Suggerimento: incoraggiali a utilizzare ChatGPT, se ne hanno la possibilità, o un altro strumento di IA per generare l'immagine/il logo del loro assistente IA.

5. Presentazione del proprio assistente AI (20 min):

Ogni gruppo condivide il proprio assistente AI. Nella loro breve presentazione, dovrebbero includere:

- Cosa fa il loro assistente (le sue abilità, i suoi poteri o i suoi compiti);
- Cosa non può fare (i suoi limiti o le cose di cui non ci si dovrebbe fidare);
- Per cosa ha ancora bisogno degli esseri umani (cosa solo le persone possono fare).



Valutazione e debriefing

Ci vorranno circa 25 minuti. Fai sedere tutti in cerchio. Utilizzate una o più delle seguenti domande di riflessione:

- Cosa avete imparato oggi sull'IA?
- Provereste a utilizzare l'IA per affrontare le vostre sfide? Perché sì o perché no?
- Quali sono le cose che dovrebbero essere decise solo dalle persone?
- Cosa significa "essere umani" in un mondo con l'IA?

Facoltativo: ogni persona completa le frasi:

- "Un modo in cui potrei usare l'IA per crescere è..."
- "Penso che dovremmo stare attenti con l'IA quando..."

Per un'opzione anonima, è possibile utilizzare il foglio di lavoro Valutazione e feedback: istruire i partecipanti a non firmare o identificare il foglio di lavoro, informandoli che è anonimo; distribuire e raccogliere le risposte con le risposte rivolte verso il basso per mantenere l'anonimato.



Materiali di formazione

[WP15_Che cos'è l'IA_Presentazione](#)

[WP15_Valutazione e feedback](#)



Riferimenti

- Consiglio d'Europa. (2015). Have Your Say! Manuale sulla Carta europea riveduta sulla partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale (nuova edizione). Consiglio d'Europa – Dipartimento Gioventù. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://rm.coe.int/16807023e0>
- Consiglio d'Europa. (2020). Compass: Manuale per l'educazione ai diritti umani con i giovani (ed. riv.). Pubblicazioni del Consiglio d'Europa. <https://www.coe.int/en/web/compass>
- Consiglio d'Europa. (2009). *Manuale per facilitatori nell'educazione non formale*. Pubblicazioni del Consiglio d'Europa. Estratto il 9 settembre 2025 da https://site-484428.mozfiles.com/files/484428/Manual_for_facilitators_in_NFE.pdf
- Progetto Learning2Learn. (2012). *Imparare ad imparare nella pratica: Manuale per facilitatori*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://mylearningtolearn.com/wp-content/uploads/2021/08/FACILITATORS-HANDBOOK-L2L-1.pdf>
- Service Civil International (SCI). (n.d.). *Grapheazy cards: Strumento di facilitazione visiva*. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://sci.ngo/resource/grapheazy-cards/>

4.16 Chiedere e riflettere: creare spazi sicuri per un dialogo etico sull'IA



Obiettivo principale

Creare un ambiente inclusivo e rispettoso in cui i giovani possano esplorare, interrogarsi e riflettere sulle implicazioni etiche e civiche dell'IA nella loro vita personale e sociale.



Risultati di apprendimento

- Comprendere gli elementi chiave di uno spazio sicuro (sicurezza psicologica, inclusione, rispetto, libertà dal giudizio).
- Esplorare come gli strumenti di IA potrebbero sostenere o minare queste condizioni.
- Riflettere su scenari reali e immaginari che coinvolgono l'IA in contesti giovanili.
- Proporre linee guida etiche e pratiche per l'utilizzo dell'IA in modo da proteggere la fiducia e l'inclusività.



Durata 90 minuti



Formato Di persona (aula o spazio di co-working)



Dimensione del gruppo Da 8 a 15 partecipanti



Risorse e materiali

- Lavagne a fogli mobili;
- Pennarelli, materiali per disegnare e dipingere;
- Schede scenario stampate "AI & Safe Spaces";
- Poster con le regole di base.



Preparazione

- Allestire la sala in modo accogliente e non gerarchico (sedie disposte in cerchio o sul pavimento)
- Prepara la lavagna a fogli mobili suddividendola in quattro sezioni, una per ciascuno dei 4 pilastri degli spazi sicuri.
- Stampa le schede con gli scenari e gli strumenti di riflessione
- Stampare e ritagliare le schede delle domande dal foglio di lavoro "Quesiti".
- Preparare suggerimenti visivi o scritti che illustrino le diverse caratteristiche dell'IA (ad esempio, anonimato, feedback, sistemi predittivi)



Istruzioni

Parte 1: Creazione di spazi sicuri (40 min):

1. Benvenuto e rompighiaccio (10 min)

- a. Gioco: "L'IA e io" – i partecipanti disegnano o descrivono la loro prima esperienza con l'IA (assistente vocale, algoritmo dei social media, ecc.)
- b. Condivisione in coppia, poi apertura al gruppo

2. Accordi di gruppo (5 min)

- a. Co-creare le regole di base con i partecipanti e scriverle sulla lavagna a fogli mobili: "nessun giudizio", ascolto attivo, parlare in base alla propria esperienza
- b. Esporre il poster con le regole di base su una parete per tutta la durata dell'attività, in modo che tutti possano vederlo

3. Cerchio di dialogo aperto (25 min)

Stimolate la discussione con domande come:

- a. "In che modo l'IA influenza il modo in cui impari, giochi o lavori?"
- b. "Pensi che l'IA possa essere equa? Chi decide?"
- c. "C'è stato un momento in cui avete sentito che l'IA ha preso una decisione al posto vostro?"

→ Incoraggia a collegare le esperienze personali con questioni civiche più ampie

Parte 2: Porre tutte le domande (50 min)

Lavoro sugli scenari e indagine critica (25 min)

- In piccoli gruppi, i giovani esplorano scenari civici (schede scenario)
- Utilizza le schede "Quesiti" per estrarre a sorte le domande e distribuirle ai gruppi.
- I gruppi documentano le loro riflessioni e domande su fogli di carta da lavagna
 - Riepilogo delle questioni/scenari per gruppo
 - Domande e preoccupazioni chiave (minimo 2 domande per gruppo)
 - I partecipanti discutono e progettano insieme un poster con i loro risultati
 - Azioni civiche / Proposte

Il facilitatore ha la possibilità di distribuire gli scenari o di estrarre a caso entrambi i mazzi di carte: carte scenario e carte domande.

Gallery Walk e risposta civica (15 min)

- I gruppi pubblicano lavagne a fogli mobili
- I partecipanti girano per la stanza, leggono e lasciano post-it con idee e suggerimenti di azioni civiche

Cerchio della voce dei giovani (10 min)

- Riflessione finale: "Qual è una cosa che cambieresti o sosterresti per l'IA nella società?"
- Invita i giovani a redigere una proposta civica di una sola frase che verrà poi raccolta



Valutazione e debriefing

I partecipanti scrivono su post-it e condividono in sessione plenaria:

- Una cosa che ho imparato oggi sull'IA...
- Una cosa che ho imparato oggi...
- Una domanda civica che continuerò a pormi...

- Qualcosa che voglio approfondire...
- Una cosa che ho imparato oggi...
- Una domanda civica sull'IA che continuerò a porre è...

Per un'opzione anonima, è possibile utilizzare il foglio di lavoro Valutazione e feedback: istruire i partecipanti a non firmare o identificare il foglio di lavoro, informandoli che è anonimo; distribuire; raccogliere le risposte con le risposte rivolte verso il basso per mantenere l'anonimato.



Materiali di formazione

[WP16_Scenari di IA_Schede](#)

[WP16_Valutazione e feedback](#)



Riferimenti

- Gruppo di esperti ad alto livello sull'intelligenza artificiale. (8 aprile 2019). *Linee guida etiche per un'intelligenza artificiale affidabile*. Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai>
- Duarte, A., Ataei, M., Degbelo, A., Brendel, N., & Kray, C. (2019). *Spazi sicuri nella progettazione partecipativa con giovani migranti forzati*. *CoDesign*, 17(3), 188–210. <https://doi.org/10.1080/15710882.2019.1654523>
- UNESCO. (2022). *Raccomandazione sull'etica dell'intelligenza artificiale*. Parigi, UNESCO. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.unesco.org/en/artificial-intelligence/recommendation-ethics>
- SAFE SPACES FOR LEARNING. (n.d.). Home. Estratto il 9 settembre 2025 da <https://www.safespacesale.eu/>

5. CONCLUSIONI

Il Toolkit per la formazione sull'IA non è un manuale da scaffale, ma una cassetta degli attrezzi pensata per l'azione. Contiene **16 piani di workshop** e i materiali formativi sono stati progettati per essere **chiari, flessibili e adattabili ai diversi contesti di lavoro con i giovani**. Offrono una struttura affidabile che alleggerisce la preparazione e sostiene la qualità delle attività.

Il processo di co-progettazione e revisione tra pari ha reso questo strumento il frutto di competenze molteplici e prospettive diverse, garantendo qualità e contenuti rilevanti. La traduzione nelle lingue dei partner ne amplia la portata, rendendo accessibile e utile a una comunità sempre più ampia.

Come usarlo al meglio

- Integra i piani dei workshop come parte della pratica quotidiana di lavoro con i giovani per rafforzare l'alfabetizzazione all'IA e il pensiero critico.
- Sfrutta i materiali di formazione per arricchire le sessioni e favorire esperienze di apprendimento attivo.
- Adatta i piani alle esigenze locali, senza perdere di vista gli obiettivi chiave.
- Condividi le impressioni e i risultati: ogni feedback contribuisce a migliorare le versioni future.

Questo toolkit è un punto di partenza, non un punto di arrivo. Acquisisce valore quando viene messo in circolo, sperimentato, arricchito dall'esperienza degli operatori e dai contributi dei giovani che vi prendono parte. È nella pratica quotidiana che acquista vita e significato.

 AI4YouthWork



Co-funded by
the European Union